Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza *(IdSua:1618557)*
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GHIDONI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASINI	Giovanni Francesco		PO	1	
2.	BIANCHI	Luca		PA	1	

3.	CADOPPI	Alberto		PO	1	
4.	CASSIBBA	Fabio Salvatore		PO	1	
5.	COMELLI	Alberto		PO	1	
6.	COPPOLA	Cristina		PO	1	
7.	DE IULIIS	Federica		PA	1	
8.	ERRERA	Andrea		PO	1	
9.	GARDINI	Marco		PA	1	
10.	GHIDONI	Luca		PO	1	
11.	MONTANARI	Massimo		PO	1	
12.	PELLECCHI	Luigi		PO	1	
13.	TINCANI	Persio		PA	1	
14.	VASTA	Stefania		PA	1	
15.	VENEZIANI	Paolo		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Ejjaki Mariam mariam.ejjaki@studenti.unipr.it Nieddu Massimo massimo.nieddu@studenti.unipr.it Monopoli Fabrizio fabrizio.monopoli@studenti.unipr.it Piccioli Chiara Maria chiaramaria.piccioli@studenti.unipr.it Ronca Noemi noemi.ronca@studenti.unipr.it Citti Aurora Letizia auroraletizia.citti@studenti.unipr.it Tammuzzo Martina Fatima martinafatima.tammuzzo@studenti.unipr.it
Gruppo di gestione AQ	Andrea Errera (RAQ) Marco Gardini (Membro) Luca Ghidoni (Presidente CCS) Massimo Montanari (Membro) Massimo Nieddu (Rappresentante degli Studenti CdS) Anna Maria Roseto (Amministrativo-manager didattico)
Tutor	Marco GARDINI AGATA BUSSOLATI ANTONELLA TROVATO BENEDETTA PACCHIAROTTI GIULIA BILARDELLO Valentina BIANCHI Tea RAMA Alessandro PASQUA Serena MONTANARI Francesco FIGLIOSSI

Il Corso di Studio in breve

10/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza mira a formare specialisti del settore giuridico, dotati di competenze di altissima qualificazione in tutti i settori del diritto, nazionale e internazionale, ma con conoscenze anche storiche ed economiche, necessarie per comprendere a pieno il funzionamento degli ordinamenti e per affrontare le odierne esigenze della società civile e del mercato.

Il Corso intende far conseguire una formazione di qualità e già ben orientata verso diversi sbocchi professionali, anche internazionali. Prepara il laureato alle professioni legali classiche (avvocato, magistrato e notaio), e offre le conoscenze e le competenze giuridiche per accedere ai ruoli dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica, ai settori legali delle imprese e delle organizzazioni private, alla professione di consulente del lavoro, a incarichi di rilevante qualificazione e responsabilità nel mondo della Pubblica Amministrazione, delle organizzazioni internazionali, del credito, del sindacato, dell'intermediazione immobiliare, del giornalismo specializzato.

Il Corso è a ciclo unico e ha una durata di cinque anni, che consentono di maturare i 300 CFU necessari per il conseguimento della laurea. Nel piano degli studi del primo anno, figurano insegnamenti di taglio storico-filosofico, come base culturale indispensabile per affrontare gli insegnamenti di più stretto diritto positivo, previsti negli anni successivi. L'intero percorso formativo è stato costruito avendo ben presenti le esigenze di un giurista destinato a trovare collocazione in un contesto sempre più internazionale: ampio spazio è accordato agli insegnamenti di diritto internazionale e di diritto europeo; è previsto l'insegnamento della lingua inglese, come abilità linguistica; possono essere scelti insegnamenti interamente impartiti in lingua inglese, anche da Visiting Professor; è offerta la possibilità di svolgere proficue esperienze all'estero, accedendo ai numerosi progetti di scambio internazionale, tra cui il progetto di Doppia Laurea italo-brasiliana (Double degree) con la Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul, oppure il progetto di dual degree, attivato in collaborazione con la Delaware Law School – Widener University (USA), volto a permettere agli studenti selezionati di ottenere contestualmente, al termine di un percorso quinquennale, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza e, a seconda del percorso scelto, un LLM in Corporate Law and Finance o il General LLM with Concentration in Human Rights and Dignity Law.
Le specifiche inclinazioni dello Studente verso l'approfondimento di singoli settori dell'Ordinamento giuridico sono valorizzate attraverso la possibilità di personalizzare l'ultimo anno del corso di studi, scegliendo, fra i quattro offerti, il percorso tematico più affine ai propri interessi. Lo Studente potrà quindi selezionare tre esami tematici fra quelli proposti all'interno del percorso preferito (per un totale di 21 CFU), cui si aggiungono due esami a scelta libera (12 CFU), rafforzando il carattere individuale di ogni percorso accademico. La figura del giurista è così attualizzata, immediatamente calata nella contemporaneità, e resa ancor più appetibile rispetto al passato. Anche in relazione ad alcuni esami obbligatori sono state introdotte alternative, che consentano l'approfondimento di una tematica, piuttosto che di un'altra.

La qualità della didattica riceve particolare cura e propone un approccio esperienziale, attraverso laboratori, seminari e analisi di casi, che riscuote un elevato gradimento tra gli studenti. A partire dal terzo anno, si aggiunge la possibilità, anche in sostituzione di un esame a scelta, di svolgere tirocini formativi in studi professionali o enti, per 150 ore. Al quinto anno, è possibile anticipare un periodo di pratica per l'accesso a determinate professioni. Durante il percorso, lo studente può contare, oltre che sui Docenti, su un manager didattico e sull'aiuto di Studenti tutor, per affrontare eventuali difficoltà organizzative, o lo studio di singole materie. Sono organizzati periodici incontri di orientamento al lavoro, con professionisti, magistrati, diplomatici, funzionari pubblici e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Il Corso è inserito nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, che è stato selezionato dal Ministero dell'Università e Ricerca come Dipartimento di Eccellenza per il quinquiennio 2023-2027, e qui partecipa attivamente al progetto Food for Future (F4F), in materia di innovazione e sostenibilità.

Dopo la laurea, presso il Dipartimento, sono attivi un corso di Dottorato di ricerca e vari corsi post lauream.

Il Corso di Studio, in data 9 aprile 2019, è stato sottoposto a visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, in relazione agli indicatori di Assicurazione della qualità di cui all'Allegato C del D.M. 6/2019. Il Corso ha ricevuto complessivamente un punteggio tra i più elevati rispetto ai Corsi in Giurisprudenza finora accreditati sul territorio nazionale. I profili che hanno ottenuto i punteggi migliori sono stati, in particolare: orientamento e tutorato;

internazionalizzazione della didattica; dotazione e qualificazione del personale docente; contributo dei Docenti e degli Studenti (https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/rapporti-anvur-di-accreditamento-periodico/).

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur (Il sito del Corso di Laurea)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/02/2025

Alla luce degli obiettivi ministeriali, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo di Parma è stato concepito con lo specifico scopo di riqualificare e potenziare il raccordo degli studî giuridici con il mondo del lavoro, fornendo agli Studenti competenze solide e moderne, in linea con i principali sviluppi in ambito europeo. L'obiettivo finale coincide con la formazione di professionisti del diritto capaci di interpretare e gestire la complessità dell'ordinamento nelle diverse espressioni della società contemporanea, raccordando e applicando correttamente le norme in funzione della risoluzione dei problemi concreti. L'insegnamento attraverso il metodo casistico e seminariale contribuisce a rendere preparati i laureati magistrali all'approccio professionale.
Il Corso di Laurea Magistrale fornisce una preparazione giuridica finalizzata, anzitutto, allo svolgimento delle professioni legali (Avvocato, Notaio, Magistrato) e di funzioni giuridico-amministrative, anche ai livelli più elevati delle carriere professionali della Pubblica Amministrazione (Esperto legale in enti pubblici), nonché giuridico-economiche, caratterizzate da elevata responsabilità e complessità (Esperto legale in imprese).
Il Corso di Laurea Magistrale è, altresì, finalizzato all'avvio degli Studenti ad ogni attività professionale, autonoma o subordinata, per la quale sia necessaria una approfondita conoscenza del diritto, anche nel settore degli enti non-profit.
L'approccio internazionale del piano formativo, pure attraverso l'offerta di progetti di mobilità, attribuisce ai laureati magistrali le competenze per operare anche nel contesto estero.
I laureati magistrali acquisiscono le competenze necessarie anche per condurre in modo proficuo i percorsi di formazione post universitaria, indirizzati allo svolgimento di tali professioni.

Il Corso rimane strutturato in modo da indirizzare lo studio verso gli insegnamenti di natura più tecnica, senza consentire la dispersione della formazione su percorsi eterogenei. Le particolari inclinazioni dello Studente verso l'approfondimento di ambiti particolari sono, tuttavia, valorizzate attraverso la possibilità, assicurata allo studente, di personalizzare l'ultimo anno del corso di studi, scegliendo, fra le proposte offerte, il percorso tematico più affine ai propri interessi.
Il Corso si propone di fornire:
- elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche e seminariali, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principî o istituti del diritto positivo;
- approfondimenti di conoscenze storiche, che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto, anche grazie all'eventuale svolgimento di tirocini formativi;
- strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, specie attraverso il metodo didattico della lezione frontale, ma anche fruendo di esercitazioni e seminari: - acquisisce un preciso metodo di studio e di analisi delle materie giuridiche, anche attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici e informatici; - sviluppa un'approfondita conoscenza del sistema teorico-dogmatico tradizionale posto a fondamento della cultura giuridica, con riferimento a tutti gli àmbiti tradizionalmente oggetto di indagine da parte della dottrina giuridica italiana, internazionale e comparata (civile, internazionale, penale e pubblicistica), in rapporto anche al campo economico; - approfondisce i contenuti degli ordinamenti storici e dell'ordinamento positivo nazionale, in riferimento ai diversificati àmbiti della vita economica e sociale che essi regolano o hanno regolato e si confronta con i principali problemi filosofici che riguardano il diritto; - acquisisce un'altrettanta compiuta conoscenza dei sistemi giuridici internazionali e di altri Paesi di tradizioni giuridiche più o meno affini; - è in condizione di acquisire un'ulteriore specializzazione in tali profili formativi tramite la frequenza di corsi in lingua inglese e il superamento dei relativi esami; - acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche, rispetto a tutti gli ordinamenti oggetto di studio, sia dal punto di vista sistematico, sia da quello della loro evoluzione storica e reciproca interconnessione. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti affrontati durante il percorso universitario, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: - è in grado di fornire soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale, a livello nazionale e internazionale, sì da poter operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi; - è in grado di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali e di individuare i procedimenti giuridici più corretti ed efficaci per la realizzazione di un'operazione economica o di qualsiasi altra forma di interazione sociale, nonché di valutarne la conformità all'ordinamento, anche straniero, applicabile nel caso concreto; - è in grado di contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo o di un processo di formazione di norme giuridiche, o più in generale, allo svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici; - è in grado di svolgere un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali, per	

	la comprensione del loro funzionamento e dei loro processi evolutivi, necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento dell'attività didattica in àmbito giuridico; - è in grado di dimostrare capacità critiche, comunicative e argomentative. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche strutturate su più quesiti, alcuni dei quali mirano ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti affrontati durante il percorso universitario, mentre altri si concentrano sull'accertamento della capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento. Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AMBITO PRIVATISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato positivo sostanziale;
- conosce i principali istituti civilistici, sviluppando un'approfondita conoscenza del sistema teorico-dogmatico posto a fondamento della cultura giuridica;
- conosce le componenti principali e i problemi giuridici più rilevanti riferiti alle seguenti aree del diritto: persone, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità civile, proprietà industriale ed intellettuale, tutela dei diritti, diritto commerciale, diritto del lavoro;
- conosce gli aspetti rilevanti della dimensione europea e internazionale degli argomenti trattati;
- acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti affrontati durante il percorso universitario, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- sa orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilata la struttura e la logica delle partizioni;
- sa dare soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale che coinvolgono rapporti tra privati, a livello nazionale e internazionale, sì da poter operare in modo concreto attraverso

l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi;
- sa affrontare casi concreti, individuando e comparando le possibili soluzioni giuridiche e argomentandole;
- grazie al percorso formativo offerto, è in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo, tenendo in debita considerazione i collegamenti con la disciplina europea e internazionale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni casistiche, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ATTIVITA' LABORATORIALI url
COMMERCIO DIGITALE E PRIVACY url
CONTRATTI BANCARI E FINTECH url
DIRITTI DELLA PERSONALITA' (CASI E QUESTIONI) url
DIRITTO ALIMENTARE url
DIRITTO CIVILE I url
DIRITTO COMMERCIALE url
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE url
DIRITTO DEL LAVORO url
DIRITTO DEL LAVORO - I MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* url
DIRITTO DEL LAVORO - II MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* url
DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO url
DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/04 *(modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA)* url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/15 *(modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA)* url
DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E IA url
DIRITTO DELLO SPORT url
DIRITTO DELL'ARBITRATO E MODELLI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE url
DIRITTO DELL'ARTE url
DIRITTO DELL'ARTE - IUS/01 *(modulo di DIRITTO DELL'ARTE)* url
DIRITTO DI FAMIGLIA url
DIRITTO DI INTERNET url
DIRITTO E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE url
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE url
DIRITTO TRIBUTARIO url
DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA url
FOOD ADVERTISING AND LABELLING REGULATION url
FOOD LAW url
FOOD LAW - IUS/03 *(modulo di FOOD LAW)* url
FOOD LAW - IUS/21 *(modulo di FOOD LAW)* url
FOOD LAW AND EU AGRICULTURAL POLICY url

HUMANITIES AND LAW - IUS/01 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
IP LAW url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url
OBBLIGAZIONI E CONTRATTI (CASI E QUESTIONI) url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url
RESPONSABILITA' CIVILE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE url

AMBITO STORICO-FILOSOFICO-METODOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce le conoscenze storico-filosofiche-metodologiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale, non necessariamente e non esclusivamente statuale;
- acquisisce una conoscenza approfondita dei profili storici e filosofici del diritto, con riferimento alla storia del diritto romano, alla storia del diritto italiano, alla filosofia del diritto;
- acquisisce una conoscenza approfondita delle principali linee di sviluppo del diritto, delle sue fonti, delle sue procedure nel corso dei secoli;
- comprende la dimensione diacronica degli istituti giuridici;
- comprende i paradigmi e le categorie della scienza giuridica, nella loro persistenza e nelle loro trasformazioni;
- acquisisce gli strumenti metodologici e i fondamenti teorici della comparazione giuridica, attraverso la comprensione della nozione, delle modalità e delle finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato;
- acquisisce contezza dei principali problemi filosofici che riguardano il diritto (validità; legittimità; rapporto con la morale; interpretazione e argomentazione; diritti);
- acquisisce le basi della logica e dell'argomentazione giuridiche, per poi poter comprendere le tecniche giuridiche retoriche e dialettiche, sviluppatesi nella storia fino ad oggi;
- acquisisce le conoscenze informatiche necessarie allo svolgimento di una professione giuridica (applicazioni dell'informatica al diritto);
- attraverso un'esperienza formativa di tirocinio, può acquisire le conoscenze basilari dei meccanismi che presiedono all'attività professionale, aziendale o di un ente;
- acquisisce il metodo per impostare e redigere la tesi di laurea.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa applicare un adeguato metodo comparativo, quale mezzo fondamentale per affinare le conoscenze relative all'origine e alla ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- attraverso la padronanza del metodo comparativo, è in grado di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- sa elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione, grazie allo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici;
- sa mettere in atto capacità critiche e argomentative;
- sa applicare tecniche giuridiche, retoriche e dialettiche;
- sa comprendere e utilizzare la terminologia e gli strumenti concettuali propri del diritto;
- sa analizzare e interpretare documenti giuridici antichi;
- sa inquadrare storicamente il diritto vigente;
- sa riflettere in termini filosofici sui problemi peculiari posti dal diritto;

- sa utilizzare programmi informatici per elaborare testi e gestire files in ambito giuridico;
- sa eseguire ricerche di documentazione giuridica con strumenti informatici;
- sa gestire, almeno nei limiti consentiti da un'esperienza di tirocinio formativo, le procedure basilari, che presiedono a un'attività professionale, aziendale o di un ente;
- sa impostare, redigere e discutere la tesi di laurea.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano anche ad appurare la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ATTIVITA' LABORATORIALI url
DIRITTO E RELIGIONE url
DIRITTO ROMANO url
ECONOMIA, ETICA E DIRITTO ANTICO url
FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU) url
FILOSOFIA DEL DIRITTO PENALE url
HUMANITIES AND LAW - IUS/11 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
HUMANITIES AND LAW - IUS/19 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
HUMANITIES AND LAW - IUS/20 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO url
LE TRANSIZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE NELLA STORIA DEL DIRITTO url
LEX(IS). LA LINGUA DELLA LEGGE E DEL DIRITTO url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url
RETORICA CLASSICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA url
SCRITTURA GIURIDICA. TEORIA E PRATICA url
STORIA DEI DIRITTI UMANI url
STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE url
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO url
STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE url
TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' url
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE url
TEORIE DELLA GIUSTIZIA url

AMBITO ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza di base delle nozioni e dei principii chiave in ambito economico, sia nella prospettiva positiva, sia nella prospettiva normativa, con riferimento in particolare all'economia politica;
- acquisisce la capacità di analizzare e di risolvere casi concreti basilari, inerenti a problematiche di carattere micro e macroeconomico;

- acquisisce la capacità di analizzare testi scientifici che trattino temi di carattere economico e di comprendere modelli economici, in particolare con riferimento all'analisi attuata attraverso grafici e diagrammi cartesiani;
- è in grado di cogliere e comprendere in chiave multidisciplinare i collegamenti delle materie economiche con il diritto costituzionale, con il diritto amministrativo, con il diritto della sicurezza sociale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una verifica, orale o scritta, strutturata su più quesiti, che mira, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti del singolo insegnamento acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nel programma e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi concreti basilari, che sorgono nel contesto economico, nazionale e internazionale;
- sa sostenere idee e proposte per affrontare e interpretare problemi caratterizzanti il contesto economico nazionale e transnazionale;
- sa affrontare problematiche inerenti tematiche nuove o non familiari, applicando gli strumenti appresi in ambito economico e sapendoli completare con le conoscenze acquisite negli altri ambiti disciplinari, che caratterizzano il corso di studi.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una verifica, orale o scritta, strutturata su più quesiti, che mira ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nel programma e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce lo svolgimento di lezioni frontali, connotate da un elevato grado di interattività tra il docente e i discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA url
ECONOMIA POLITICA url
ECONOMIA, ETICA E DIRITTO ANTICO url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url

AMBITO INTERNAZIONALISTICO E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- conosce e padroneggia i fondamenti del diritto internazionale e l'assetto istituzionale dell'Unione europea;
- conosce i principii che disciplinano il commercio internazionale, le regole sul mercato interno e le norme di diritto internazionale privato;
- conosce gli strumenti di protezione dei diritti umani, i meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti;
- conosce le forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale, a livello europeo e internazionale;
- grazie al conseguimento dell'abilità linguistica, acquisisce conoscenze grammaticali e lessicali della lingua inglese a un livello minimo B1;
- grazie alla frequenza di insegnamenti a scelta o di seminari tenuti in lingua inglese, da Docenti del Dipartimento o da Visiting Professor, acquisisce un linguaggio giuridico applicato a specifici settori;
- grazie alla frequenza di progetti o tirocini in mobilità internazionale (facoltativi), acquisisce un linguaggio tecnico-giuridico in una lingua diversa da quella italiana, applicato a specifici settori.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento. In particolare, quanto all'idoneità di lingua inglese B1, viene adottato un test informatizzato a scelta multipla per verificare conoscenze grammaticali e lessicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa gestire le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;
- sa mettere in atto capacità analitiche, critiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparativistica;
- sa orientarsi nelle fonti dell'articolato panorama giuridico internazionale e sovranazionale;
- grazie al conseguimento dell'abilità linguistica, sa capire i punti essenziali di un discorso in lingua inglese, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard, ed è in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere una situazione, un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto;
- grazie alla frequenza di insegnamenti a scelta o seminari tenuti in lingua inglese, da Docenti del Dipartimento o da Visiting Professor, sa capire ed esporre concetti giuridici nella lingua inglese;
- grazie alla frequenza di progetti o tirocini in mobilità internazionale (facoltativi), sa capire ed esporre concetti tecnico-giuridici in una lingua diversa da quella italiana.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. In particolare, quanto all'idoneità di lingua inglese B1, viene adottato un test informatizzato a scelta multipla per verificare anche abilità ricettive di lettura e ascolto a livello B1.
Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso, anche all'estero.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ATTIVITA' LABORATORIALI url
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE url
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA url
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO url
DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE url
DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/13 *(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE)* url
DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/14 *(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE)* url
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE url
DIRITTO PENALE EUROPEO url
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW url

EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW url
EUROPEAN UNION SUBSTANTIAL LAW url
HUMANITIES AND LAW - IUS/13 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url

AMBITO PUBBLICISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati, al fine di mantenere integrità ed efficacia all'ordinamento medesimo;
- acquisisce conoscenze basilari degli strumenti alternativi nella risoluzione delle controversie;
- acquisisce una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale complessiva, nonché alla tutela delle libertà individuali e ai loro rapporti con l'ordinamento europeo;
- conosce e compara i sistemi giuridici vigenti nelle democrazie "stabilizzate" e in alcuni Paesi così detti in via di sviluppo;
- conosce l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- sa muoversi tra i meccanismi della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie, e distinguerli dagli strumenti alternativi nella risoluzione delle controversie;
- sa interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- sa interpretare i diversi fenomeni giuridici.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio

formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE url
ATTIVITA' LABORATORIALI url
BIODIRITTO url
BRICS url
COMPARATIVE DATA LAW url
COSTITUZIONE E WELFARE url
CRIMINOLOGIA url
DIRITTI DELLA PERSONALITA' (CASI E QUESTIONI) url
DIRITTO AMMINISTRATIVO url
DIRITTO COSTITUZIONALE url
DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI url
DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url
DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' url
DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/08 *(modulo di DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA')* url
DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/10 *(modulo di DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA')* url
DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI url
DIRITTO DELL'ENERGIA url
DIRITTO PARLAMENTARE url
DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) url
DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) url
DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) url
DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) url
DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE url
DIRITTO PENALE D'IMPRESA url
DIRITTO PENALE E NUOVE TECNOLOGIE url
DIRITTO PENALE EUROPEO url
DIRITTO PENALE I url
DIRITTO PENITENZIARIO url
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO url
GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI url
GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/08 *(modulo di GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI)* url
GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/21 *(modulo di GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI)* url
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA url
GIUSTIZIA PENALE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI url
GIUSTIZIA RIPARATIVA url
HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE url
HUMANITIES AND LAW - IUS/08 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* url
MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) url
MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/08 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* url
MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/13 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* url
MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - SPS/08 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* url
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO url
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/08 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* url

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/10 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* url
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/15 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* url
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/16 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* url
POLITICHE DELLA SICUREZZA url
PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI url
PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/08 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* url
PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/14 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* url
PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/20 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* url
PROCEDURA PENALE url
PROCEDURA PENALE EUROPEA url
PROCESSO PENALE E NUOVE TECNOLOGIE url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url
SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI url
SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI - IUS/16 *(modulo di SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI)* url
SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI - IUS/17 *(modulo di SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI)* url
SOCIOLOGIA DELLA VITA PENITENZIARIA url
STORIA DEI DIRITTI UMANI url
TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url
VITTIMOLOGIA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Giurisprudenza, al termine della laurea a ciclo unico, matura un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di: a) identificare e raccogliere i dati normativi pertinenti allo specifico problema, che è chiamato volta a volta ad affrontare e risolvere; b) individuare e selezionare l'afferente materiale dottrinale e giurisprudenziale; c) analizzare i dati predetti alla luce del materiale raccolto; d) accostarsi in chiave critica alla precedente elaborazione del problema e coglierne tutte le possibili e alternative soluzioni, in consonanza agli interessi da tutelare nella circostanza concreta; e) individuare, se del caso, soluzioni originali, quanto alle tematiche nuove che scaturiscono nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito. L'acquisizione di tali qualità di autonomia di giudizio avviene mediante il combinarsi di forme di apprendimento più tradizionale (lezioni frontali di carattere istituzionale, e studio sui manuali e sulle fonti indicate nel corso); ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva; simulazioni processuali; lezioni impartite con metodo problem based;	

	elaborazione e discussione della tesi di laurea; tirocini formativi; periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea. Le medesime capacità sono verificate tramite il sostenimento e il superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici, nell'àmbito dei singoli corsi; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea.	
Abilità comunicative	Il laureato in giurisprudenza padroneggia compiutamente il lessico giuridico, sapendolo adattare ai diversi contesti in cui si trova ad operare ed ai suoi diversi interlocutori, si tratti degli altri professionisti dell'area giuridica, come dei clienti e delle componenti della società civile, cui dev'essere in grado di comunicare il dato giuridico nella sua specificità e complessità. Egli comunica, altresì, in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese. Queste capacità comunicative devono sapersi esprimere anche in almeno una lingua straniera, in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione e alla trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale. Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in àmbito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche, nel settore pubblico e privato. Le capacità comunicative descritte vengono elaborate attraverso prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa; l'elaborazione e discussione di tesine scritte; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea; la partecipazione a lezioni impartite con metodo problem based; la partecipazione a esercitazioni pratiche, quali simulazioni processuali o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni; i tirocini formativi. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'àmbito dei singoli corsi; l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea; laboratori ed esercitazioni, indispensabili per l'affinamento delle abilità in campo informatico e linguistico.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in giurisprudenza matura gli strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di contrastare l'obsolescenza dei contenuti trasmessigli durante il corso di studio e di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'àmbito della rispettiva attività professionale. Ha le conoscenze, le competenze e l'autonomia di giudizio necessarie per accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, i master di II livello, i corsi di perfezionamento e i dottorati di ricerca. Queste capacità vengono coltivate attraverso attività formative volte a sviluppare un metodo di studio e di ricerca appropriato ai distinti settori disciplinari, e	

	acquisite grazie alla preparazione degli esami lungo il corso di studi; alla redazione di tesine nell'àmbito dei singoli esami; all'elaborazione della tesi di laurea. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; l'esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'àmbito dei singoli corsi; la discussione della tesi di laurea.	

QUADRO A1.a — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2025

In fase di attivazione della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell'a.a. 2006/2007, il Preside dell'allora in vigore Facoltà di Giurisprudenza avviò un tavolo di consultazione con gli esponenti degli Ordini professionali di Parma (avvocati e notai) e con il Presidente del locale Tribunale. In quella sede espose loro le linee fondamentali del nuovo ordinamento, riscuotendone pieno apprezzamento, e, quindi, parere favorevole (v. delibere del Consiglio di Facoltà di gennaio-febbraio 2006 e report delle consultazioni nel pdf allegato).
Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza aveva provveduto, altresì, nella seduta del 16 aprile 2014, all'istituzione del Comitato di indirizzamento, con il mandato di monitorare e valutare l'evoluzione delle professioni, cui abilita il Corso di Studio.
All'esito di un incontro tenutosi in data 28 gennaio 2015, è stato instaurato un rapporto di consultazione stabile con l'organizzazione Federmanager, finalizzato all'orientamento di studenti e laureati nel settore del management delle imprese private e alla verifica dell'opportunità di una rimodulazione in tal senso dell'offerta formativa.
Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1 Gennaio 2017, il precedente Comitato di Indirizzamento del CdS in Giurisprudenza è venuto meno. Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, in suo luogo, ha deliberato la composizione di un unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento, finalizzato alle consultazioni riguardanti tutti i CdS dipartimentali.
Il CdS svolge con cadenza periodica consultazioni sia nell'àmbito del Comitato di Indirizzo dipartimentale, sia mediante singoli incontri con le Parti interessate. In particolare, in data 29 novembre 2017, il CdS ha sottoposto alla consultazione del Comitato di Indirizzo dipartimentale la proposta di un rinnovato piano degli studi per l'a.a. 2018/2019, nei limiti del complessivo disegno ministeriale. Alla luce dell'ultima ridefinizione delle classi di Laurea, lo stesso è avvenuto il 13 dicembre 2024, in vista dell'a.a. 2025/2026.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Istituzione CdS Magistrale in Giurisprudenza Parma

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025

A partire dall'a.a. 2015/2016, il Comitato di Indirizzamento ha deciso di impostare la propria attività in una forma più articolata, basandola su una serie di distinti incontri coinvolgenti, di volta in volta, singoli suoi componenti: questo, al fine di meglio focalizzare le esigenze formative espresse dai diversi stakeholders e accuratamente individuare i correlati profili di criticità del Corso. Vanno ricordati gli incontri tenuti dal Presidente del CdS, affiancato dal Delegato per l'Orientamento in ingresso, con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Parma e con un delegato del Presidente provinciale di

Federmanager (2 dicembre 2015); con il Presidente della Camera Civile di Parma e con i delegati del Presidente dell'Ordine degli Avvocati e del Presidente del Consiglio Notarile di Parma (14 dicembre 2015); con il Presidente del Tribunale di Parma (20 gennaio 2016); con il Responsabile dell'Area Affari Societari di Cariparma (21 gennaio 2016); con il delegato del Prefetto di Parma (25 gennaio 2016).

Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1 gennaio 2017, il Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali ha deliberato la composizione e successiva implementazione, anche con figure del mondo imprenditoriale, di un unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento (v., in particolare, le delibere in data 15 marzo 2017, 24 maggio 2017, 22 gennaio 2020 e 16 settembre 2020). Tale Comitato unico si fa molto apprezzare per la riflessione parallela trasversale su più di un profilo professionale, per realizzare la formazione di laureati con competenze sì specifiche, ma già rivolte all'integrazione con altre figure professionali, tipiche dei contesti giuridici, quali, ad esempio, l'assistente sociale e le figure direttive degli enti di governo del territorio.
Ne sono ora componenti: il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parma; il Presidente dell'Ordine dei Notai di Parma; il Presidente del Tribunale di Parma; il Delegato della Fondazione Aequitas ADR; il Presidente dell'OASER; il Responsabile Servizio Regione Emilia Romagna-Uff. di Bruxelles; il Segretario generale della Fondazione Cariparma; il Centro Servizi per il Volontariato-CSV-Forum Solidarietà; il Comune di Parma-Dirigente Area Welfare; l'Azienda dei servizi alla persona del Comune di Parma ASP; il Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali; il Presidente del Gruppo Imprese Artigiane Parma; il Vice Direttore Ascom Parma; il Responsabile area promozione e sviluppo - Consorzio Solidarietà Sociale Parma; i Presidenti dei CdS del Dipartimento.
Rimane prevista, dal Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento, adottato dal CdS e dal Dipartimento in data 22 novembre 2017, la possibilità della consultazione, anche in via telematica e per singoli colloqui, di altre Parti Interessate, oltre a quelle istituzionalizzate nel Comitato di Indirizzo.

Nell'a.a. 2024/2025, in data 13 dicembre 2024 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento (v. pdf allegato), dal quale sono scaturiti apprezzamenti per la riforma del Corso di laurea magistrale e spunti in materia di approfondimenti specifici, mirati sugli istituti di welfare, sulle realtà aziendali e sull'organizzazione delle relative attività (tanto sul fronte della costruzione dei contratti d'impresa, quanto sulle modalità di esecuzione delle prestazioni), sul potenziamento dei profili internazionali, europei e tributari.

A questo, devono aggiungersi i periodici incontri tra il Delegato per l'orientamento in uscita con i vari testimonials professionali invitati nell'ambito di un ciclo di dodici incontri ('Gli esami non finiscono mai'), finalizzato all'orientamento post lauream, offerto dal 17 settembre al 3 dicembre 2024 (v. pdf allegato al quadro B5-Accompagnamento al lavoro). Le opinioni dei relatori sono state raccolte attraverso la somministrazione di questionari, poi valutati.

Il Delegato per l'orientamento in uscita si avvale anche della collaborazione con l'associazione Alumni & Amici dell'Università di Parma, che promuove il legame tra l'Ateneo e i laureati a Parma che si sono affermati nella propria professione.

Si segnala anche come il Corso, negli ultimi anni, abbia incrementato i rapporti di collaborazione spontanea con i propri laureati, i quali suggeriscono temi di approfondimento, partecipano sempre più ad iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e rendono testimonianze sulla formazione giuridica ricevuta.

Si segnala, inoltre, come, nell'a.a. 2024/2025, l'iniziativa dei tre anni precedenti, intitolata 'Tra diritto e società. La questione penitenziaria', scaturita da precedenti riflessioni condivise con il Comitato di Indirizzo e rivolta a tutti gli Studenti del Dipartimento, nonché agli Studenti degli Istituti Superiori di Parma, sia evoluta nel convegno 'Ripar-Azioni - Conoscere, Promuovere, Praticare la Giustizia riparativa', finalizzato a costruire un dialogo tra il sapere giuridico e quello delle scienze sociali, per contribuire a formare studentesse e studenti, operatori e operatrici alla teoria e alle applicazioni della Giustizia riparativa.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/organizzazione-del-corso (Pagina web Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 2025

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:
L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:
L'Avvocato applica nella professione le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio legale; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.
Dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell'àmbito di studi legali, enti pubblici o privati.
L'Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o viceprocuratore onorario).
Il praticante avvocato e l'Avvocato possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:
Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, etc.) e atti di ultima volontà (testamenti); attribuisce loro pubblica fede; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti, oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc).

competenze associate alla funzione:
Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta

- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.
Dopo aver vinto il concorso notarile su base nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro tre mesi.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:
Il Magistrato esercita il potere giudiziario, con funzioni giudiziarie o requirenti, nei diversi àmbiti: ordinario (penale e civile), amministrativo, contabile, tributario, militare.

competenze associate alla funzione:
Il Magistrato applica, nella professione, le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti, anche internazionali, e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, etc.)
- informatiche
- organizzative
- di indagine

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, al quale è ammesso dopo aver frequentato un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (durata biennale) o aver acquisito gli altri titoli previsti dalla legge, frequenta un corso obbligatorio di sei mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e viene poi assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo.
Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

ESPERTO LEGALE IN IMPRESA

funzione in un contesto di lavoro:
La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.).

competenze associate alla funzione:
L'Esperto legale in impresa applica le seguenti capacità:

- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa
- informatiche
- di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- di gestire il personale e le risorse umane
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali, ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura, etc.)
L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:
La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.)

competenze associate alla funzione:
L'Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità:
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di amministrazione e gestione dell'ente
- di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- di attuazione delle tecniche di gestione di archivi
- gestionali
- di gestione del personale e delle risorse umane
- di pratica economica e contabilità
- di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- informatiche
- linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale.

sbocchi occupazionali:
L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.
1) In àmbito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);
2) In àmbito europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei;
3) In àmbito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative.
L'Esperto legale può perfezionare la propria preparazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i Corsi di perfezionamento.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
È richiesto il possesso delle conoscenze di base acquisite di norma negli Istituti di istruzione secondaria superiore, con particolare riferimento a: conoscenze linguistiche (capacità di comprendere e interpretare testi in lingua italiana e di esprimersi in modo sufficientemente corretto in lingua italiana) e capacità logico-argomentative.
La verifica delle conoscenze in ingresso si svolge all'inizio di ogni anno accademico secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di Studi. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze in ingresso riveli carenze nella preparazione richiesta per l'accesso al CdS, lo studente viene indirizzato ad attività formative integrative e tutoriali, volte a colmare le lacune evidenziate dalla prova d'ingresso, per assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo che ne risulta, entro il primo anno di corso.
Tale verifica ha valenza di orientamento, non è selettiva ed è obbligatoria ai fini dell'individuazione degli obblighi formativi; lo scopo della verifica, il cui superamento non è vincolante per l'immatricolazione, è quello di verificare la preparazione in ingresso degli studenti, renderli consapevoli delle competenze possedute ed individuare eventuali lacune formative da colmare mediante la partecipazione ad attività formative di sostegno, organizzate dal Dipartimento e/o dal Corso di Studio.
Ulteriori indicazioni in merito alle modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi, saranno riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, in ottemperanza al regolamento di Ateneo.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

10/06/2025

I requisiti e le modalità di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza sono previsti negli artt. 3 e 4 del Regolamento didattico del Corso, così come emendato nel mese di Maggio 2025.

'Art. 3 – Requisiti di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

3.1. Per essere ammessa/o al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza la Studentessa o lo Studente deve aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Art. 4 – Ammissione subordinata a verifica della preparazione.

4.1. Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è necessario il diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È richiesto inoltre il possesso delle conoscenze di base acquisite di norma negli Istituti di istruzione secondaria superiore, con particolare riferimento a: conoscenze linguistiche (capacità di comprendere e interpretare testi in lingua italiana e di esprimersi in modo sufficientemente corretto in lingua italiana) e capacità logico-argomentative.

4.2. La verifica delle conoscenze in ingresso si svolge all'inizio di ogni anno accademico, secondo le modalità definite nel seguente comma 3. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze in ingresso riveli carenze nella preparazione richiesta per l'accesso al Corso di Studi, la Studentessa o lo Studente viene indirizzata/o ad attività formative integrative e tutoriali, volte a colmare le lacune evidenziate dalla prova d'ingresso, per assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo che ne risulta, entro il primo anno di corso. Tale verifica ha valenza di orientamento, non è selettiva ed è obbligatoria ai fini dell'individuazione degli obblighi formativi; lo scopo della verifica, il cui superamento non è vincolante per l'immatricolazione, è quello di verificare la preparazione in ingresso di Studentesse e Studenti, renderle/i consapevoli delle competenze possedute e individuare eventuali lacune formative da colmare mediante la partecipazione ad attività formative di sostegno, organizzate dal Dipartimento e/o dal Corso di Studio.

4.3. La preparazione iniziale della Studentessa o dello Studente è valutata considerando il profitto conseguito nel corso degli studi di Scuola secondaria superiore. È considerato idoneo, e quindi sufficientemente preparato a frequentare con profitto il Corso di laurea, chi abbia conseguito il diploma con un punteggio di almeno 70/100 (o 42/60).

4.4. In ottemperanza alla normativa nazionale (art. 6 DM 270/2004), la prova per la verifica delle conoscenze in ingresso, di carattere non selettivo, deve essere sostenuta da chi abbia conseguito il diploma con un punteggio inferiore a 70/100 (o inferiore a 42/60).

4.5. La prova è volta ad accertare il possesso delle conoscenze di base, acquisite di norma negli Istituti di istruzione secondaria superiore, con particolare riferimento alla capacità di comprendere la struttura logica di un discorso e interpretare brevi testi in lingua italiana. La prova, che si può sostenere una sola volta ed è somministrata attraverso piattaforma "Elly" di Ateneo, consiste di 15 domande. La valutazione della prova attribuirà un punteggio in base 30 (2 punti per ogni domanda). Sarà giudicata/o idonea/o la Candidata o il Candidato che ottenga un punteggio di almeno 18/30. Il superamento della prova non comporta acquisizioni di Crediti Formativi Universitari. La prova è resa disponibile a partire dall'inizio delle lezioni (primo semestre) di ogni anno accademico ed è fruibile liberamente, previa autenticazione con le proprie credenziali personali, da Studentesse e Studenti. L'esito della prova sarà verificabile alla fine del test direttamente sulla piattaforma Elly.
Coloro che non superino o non sostengano la prova entro il 31 dicembre di ogni anno saranno indirizzati ad Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). In particolare, a partire dal 1° gennaio di ogni anno, verrà messo a disposizione, sempre sulla piattaforma "Elly" di Ateneo, un breve corso propedeutico, per consentire a Studentesse e Studenti di familiarizzare con alcuni metodi di approccio alla comprensione di un testo specialistico, anche utilizzando tecniche appropriate per le discipline inerenti al Corso, con particolare riferimento alle strategie per riassumere un testo, all'uso delle mappe mentali e\o concettuali per facilitare il lavoro di sintesi, all'uso di vocabolari specialistici per quanto concerne l'acquisizione corretta di parole e principi cardine. Alla fine del Corso propedeutico, verrà somministrato un test, sempre su Elly, ripetibile più volte. Gli OFA si considerano assolti nel momento in cui il test di verifica è superato. Coloro che non superino la prova entro l'inizio del primo semestre del secondo anno, non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno.

4.6. La prova è obbligatoria per chiunque abbia conseguito all'estero un Diploma di scuola media superiore. Sono esonerate/i dalla verifica delle conoscenze in ingresso, di carattere non selettivo, le immatricolate e gli immatricolati per trasferimento, coloro che effettuino un passaggio da altri Corsi e le immatricolate o gli immatricolati per rinuncia o decadenza che abbiano sostenuto almeno 2 esami nel Corso di provenienza. Sono esonerate/i anche le Laureate e i

Laureati presso un altro Corso di laurea'.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/test-non-selettivo

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/03/2022

Le attività affini e integrative del Corso in Giurisprudenza hanno lo scopo di completare la formazione del laureato. Attengono a materie giuridiche e/o economiche in settori scientifico-disciplinari previsti o non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, che si pongono come funzionali alla preparazione in senso tecnico dello Studente sia alle tradizionali professioni legali, sia all'accesso ai ruoli nel settore della Pubblica Amministrazione, sia all'accesso alle posizioni professionali offerte dal mondo imprenditoriale e degli enti non-profit, anche in un possibile contesto estero.
Le attività affini e integrative, dunque, riguardano campi del diritto e/o dell'economia specialistici e valutati come particolarmente rilevanti, così da risultare direttamente connessi al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso, benché non altrimenti sviluppabili nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

27/02/2025

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, è necessaria la predisposizione e la presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore, eventualmente anche nell'àmbito di una esperienza di studio svolta all'estero, in una disciplina, in relazione alla quale il Candidato abbia sostenuto il relativo esame di profitto.
Con l'espressione «Tesi curriculare» si allude a una ricerca scientifica, conclusa da una dissertazione, focalizzata su un tema circoscritto e accompagnata da una rassegna critica della letteratura e della giurisprudenza sull'argomento.
L'espressione «Tesi di ricerca», invece, si riferisce a una ricerca scientifica di più ampio respiro, conclusa da una dissertazione, che sia sostenuta da una trattazione accurata ed esauriente, e che sia indicativa di buone capacità di lavoro in autonomia e riflessione critica.
Nell'elaborazione e discussione della tesi, il Laureando mette a punto e applica in modo compiuto le conoscenze acquisite nel quinquennio. Dovrà dimostrare capacità di muoversi in autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita degli istituti, oggetto della ricerca, e, se la tesi è «di ricerca», nell'elaborazione di soluzioni giuridiche originali. Infine, dovrà dimostrare di saper discutere e argomentare i suoi risultati con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici, in modo adeguato.
La prova finale trova compiuta disciplina nel Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

La prova finale trova dettagliata disciplina negli artt. da 13 a 20 del «Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza», così come emendato nel mese di Maggio 2025 (v. link).

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, è necessaria la predisposizione e la presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore, eventualmente anche nell'àmbito di una esperienza di studio svolta all'estero, in una disciplina, in relazione alla quale il Candidato abbia sostenuto il relativo esame di profitto.
Per gli Studenti immatricolati a partire dalla coorte 2025/2026, la prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza consiste nella redazione di una tesi di laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di laurea, con il conseguimento di venti CFU.
Diversamente, per gli Studenti, iscritti al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, nelle coorti precedenti la coorte 2025/26, la Prova finale del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza consiste:
a) nella redazione di una tesi di Laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di Laurea, di cui al successivo art. 20, con il conseguimento di 21 CFU; oppure
b) nella redazione di una tesi di Laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di Laurea, di cui al successivo art. 20, con il conseguimento di 15 CFU, previa effettuazione di un tirocinio in Italia o all'estero, per il conseguimento di 6 CFU; oppure
c) nella redazione di una tesi di Laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di Laurea, di cui al successivo art. 20, con il conseguimento di 15 CFU, previo superamento di un esame di profitto aggiuntivo (scelto secondo criterî di congruenza con il piano degli studî), con il conseguimento di 6 CFU.

La tesi di laurea può essere di ricerca o curricolare, ai sensi dell'art. 15 o 15 bis del Regolamento didattico.

Ai fini della redazione dell'elaborato di tesi, il Candidato è invitato a seguire le indicazioni fornite dal Relatore e dal corso di preparazione alla stesura della tesi di Laurea, organizzato dal Corso. Previo consenso del Relatore, un capitolo della tesi di Laurea potrà essere redatto in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea, diverse dall'Italiano.

Gli adempimenti per le modalità di stesura della tesi, l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, sono pubblicati alle pagine: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/tesi-di-laurea-prova-finale; https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze; https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/modulistica.
Sono istituite, di regola, quattro sessioni di laurea per anno accademico.

Per la «Tesi curriculare», il punteggio, proposto dal Relatore alla Commissione per gli esami di Laurea, non può superare tre punti, che sono sommati alla media aritmetica degli esami di profitto sostenuti dal Laureando, o, se si tratta di Studente appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, alla media ponderata degli esami di profitto sostenuti dal Laureando.
Per la «Tesi di ricerca», il punteggio, proposto dal Relatore alla Commissione per gli esami di Laurea, non può superare, di regola, sette punti (otto, solo in casi specificamente determinati dal Regolamento), che sono sommati alla media aritmetica degli esami di profitto sostenuti dal Laureando, o, se si tratta di Studente appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, otto punti, che sono sommati alla media ponderata degli esami di profitto sostenuti dal Laureando. Lo Studente, il quale consegua la laurea in Giurisprudenza entro il quinto anno accademico, si vedrà riconosciuto un punto da aggiungere alla valutazione finale. Lo Studente, se appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, al quale siano stati riconosciuti almeno 6 CFU acquisiti all'estero, nell'àmbito di uno dei programmi di internazionalizzazione del Dipartimento, si vedrà attribuito un punto aggiuntivo.

La Commissione per gli esami di Laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali.
Gli esami di Laurea sono pubblici.
La Commissione esaminatrice, al termine della presentazione, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Nell'assegnare il punteggio, la Commissione per gli esami di Laurea deve provvedere alla valutazione:
- globale dei voti, e delle lodi, ottenuti dal Laureando negli esami di profitto curriculari;
- dei tempi di svolgimento degli studi e delle eventuali ulteriori attività attinenti;
- dell'elaborato scritto, sul quale verte la discussione del Laureando di fronte alla Commissione per gli esami di laurea;
- della capacità argomentativa ed espositiva, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore.
La Commissione per gli esami di laurea può deliberare, all'unanimità, l'attribuzione della lode, nei soli casi in cui: la carriera curriculare del Candidato presenti il conseguimento di più lodi, soprattutto negli esami di profitto relativi a insegnamenti fondamentali; la tesi di Laurea presenti un elevato grado di accuratezza nell'elaborazione e nei risultati raggiunti; la discussione di fronte alla Commissione per gli esami di Laurea abbia dimostrato elevata capacità argomentativa ed espositiva del Laureando, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore.

Con riferimento alla redazione della tesi, il CdS ha organizzato, dal 3 novembre 2023 all'8 marzo 2024, un ciclo di incontri, tenuti da Docenti o Dottorandi di ricerca, relativi a specifiche materie.
Le sessioni sono state registrate, e messe a disposizione di tutti gli Studenti del CdS.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico Giurisprudenza)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento didattico CLM Giurisprudenza 2025

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE a.a. 2025/2026

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/calendario-degli-esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/calendario-di-sessioni-di-laurea-e-scadenze

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	VALENTI VERONICA CV	PA	9	54	

		corso 1						
2.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU) link	TINCANI PERSIO CV	PA	9	54	✔
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BASINI GIOVANNI FRANCESCO CV	PO	12	20	✔
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	GHIDONI LUCA CV	PO	12	97	✔
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	COPPOLA CRISTINA CV	PO	12	77	✔
6.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	GARDINI MARCO CV	PA	12	77	✔
7.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	DE IULIIS FEDERICA CV	PA	12	15	✔
8.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PELLECCHI LUIGI CV	PO	12	77	✔
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	ERRERA ANDREA CV	PO	9	54	✔
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
11.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO CIVILE I link			9		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			14		

13.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO - I MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* link			8		
14.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO - II MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* link			6		
15.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA link			6		
16.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE I link			9		
17.	IUS/08	Anno di corso 2	TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI link			9		
18.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO link			9		
19.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) link			9		
20.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) link			9		
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link			9		
22.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link			15		
23.	IUS/18	Anno di corso 3	DIRITTO ROMANO link			9		
24.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA link			9		

		corso 3						
25.	IUS/18	Anno di corso 3	RETORICA CLASSICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA link		9			
26.	IUS/19	Anno di corso 3	TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' link		9			
27.	NN	Anno di corso 4	ATTIVITA' LABORATORIALI link		3			
28.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO COMMERCIALE link		14			
29.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link		9			
30.	IUS/21	Anno di corso 4	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link		9			
31.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO link		6			
32.	IUS/16	Anno di corso 4	PROCEDURA PENALE link		15			
33.	IUS/20	Anno di corso 4	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE link		6			
34.	IUS/10	Anno di corso 5	AMMINISTRAZIONE DIGITALE link		6			
35.	IUS/08	Anno di corso 5	BIODIRITTO link		6			

36.	IUS/21	Anno di corso 5	BRICS link		6			
37.	IUS/01	Anno di corso 5	COMMERCIO DIGITALE E PRIVACY link		6			
38.	IUS/21	Anno di corso 5	COMPARATIVE DATA LAW link		6			
39.	IUS/01	Anno di corso 5	CONTRATTI BANCARI E FINTECH link		6			
40.	IUS/08	Anno di corso 5	COSTITUZIONE E WELFARE link		6			
41.	SPS/12	Anno di corso 5	CRIMINOLOGIA link		6			
42.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTI DELLA PERSONALITA' (CASI E QUESTIONI) link		6			
43.	IUS/03	Anno di corso 5	DIRITTO ALIMENTARE link		6			
44.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI link		6			
45.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA link		6			
46.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE link		6			
47.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO link		6			

		corso 5						
48.	IUS/07	Anno di corso 5	DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link			6		
49.	IUS/08 IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' link			6		
50.	IUS/08	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/08 *(modulo di DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA')* link			3		
51.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/10 *(modulo di DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA')* link			3		
52.	IUS/15 IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA link			6		
53.	IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/04 *(modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA)* link			3		
54.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/15 *(modulo di DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA)* link			3		
55.	IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E IA link			6		
56.	IUS/08	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link			6		
57.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELLO SPORT link			6		
58.	IUS/15	Anno di	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MODELLI ALTERNATIVI DI			6		

		corso 5	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE link					
59.	IUS/10 IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ARTE link		6			
60.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ARTE - IUS/01 *(modulo di DIRITTO DELL'ARTE)* link		3			
61.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ARTE - IUS/10 *(modulo di DIRITTO DELL'ARTE)* link		3			
62.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ENERGIA link		6			
63.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DI INTERNET link		6			
64.	IUS/11	Anno di corso 5	DIRITTO E RELIGIONE link		6			
65.	IUS/20	Anno di corso 5	DIRITTO E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE link		6			
66.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE link		6			
67.	IUS/13 IUS/14	Anno di corso 5	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link		9			
68.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/13 *(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE)* link		4			
69.	IUS/14	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO		5			

		corso 5	SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/14 *(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE)* link					
70.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link		9			
71.	IUS/08	Anno di corso 5	DIRITTO PARLAMENTARE link		6			
72.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) link		9			
73.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) link		9			
74.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE link		6			
75.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE D'IMPRESA link		6			
76.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE E NUOVE TECNOLOGIE link		6			
77.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE EUROPEO link		6			
78.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PENITENZIARIO link		6			
79.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link		6			
80.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA		6			

		corso 5	link					
81.	IUS/18	Anno di corso 5	ECONOMIA, ETICA E DIRITTO ANTICO link			6		
82.	IUS/17	Anno di corso 5	EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW link			6		
83.	IUS/07	Anno di corso 5	EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW link			6		
84.	IUS/14	Anno di corso 5	EUROPEAN UNION SUBSTANTIAL LAW link			6		
85.	IUS/20	Anno di corso 5	FILOSOFIA DEL DIRITTO PENALE link			6		
86.	IUS/14	Anno di corso 5	FOOD ADVERTISING AND LABELLING REGULATION link			6		
87.	IUS/03 IUS/21	Anno di corso 5	FOOD LAW link			6		
88.	IUS/03	Anno di corso 5	FOOD LAW - IUS/03 *(modulo di FOOD LAW)* link			3		
89.	IUS/21	Anno di corso 5	FOOD LAW - IUS/21 *(modulo di FOOD LAW)* link			3		
90.	IUS/03	Anno di corso 5	FOOD LAW AND EU AGRICULTURAL POLICY link			6		
91.	IUS/08 IUS/21	Anno di corso 5	GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI link			6		

92.	IUS/08	Anno di corso 5	GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/08 *(modulo di GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI)* link		3			
93.	IUS/21	Anno di corso 5	GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/21 *(modulo di GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI)* link		3			
94.	IUS/21	Anno di corso 5	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA link		6			
95.	IUS/17	Anno di corso 5	GIUSTIZIA PENALE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link		6			
96.	SPS/12	Anno di corso 5	GIUSTIZIA RIPARATIVA link		6			
97.	IUS/17	Anno di corso 5	HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE link		6			
98.	IUS/11 IUS/13 IUS/20 IUS/08 IUS/19 IUS/01	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW link		6			
99.	IUS/01	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW - IUS/01 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			
100.	IUS/08	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW - IUS/08 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			
101.	IUS/11	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW - IUS/11 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			
102.	IUS/13	Anno di	HUMANITIES AND LAW - IUS/13 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			

		corso 5						
103.	IUS/19	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW - IUS/19 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			
104.	IUS/20	Anno di corso 5	HUMANITIES AND LAW - IUS/20 *(modulo di HUMANITIES AND LAW)* link		1			
105.	IUS/04	Anno di corso 5	IP LAW link		6			
106.	IUS/19	Anno di corso 5	LE TRANSIZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE NELLA STORIA DEL DIRITTO link		6			
107.	IUS/17	Anno di corso 5	LEGISLAZIONE PENALE MINORILE link		6			
108.	IUS/18	Anno di corso 5	LEX(IS). LA LINGUA DELLA LEGGE E DEL DIRITTO link		6			
109.	IUS/13 IUS/08 SPS/08	Anno di corso 5	MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) link		6			
110.	IUS/08	Anno di corso 5	MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/08 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* link		2			
111.	IUS/13	Anno di corso 5	MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/13 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* link		2			
112.	SPS/08	Anno di corso 5	MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - SPS/08 *(modulo di MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI))* link		2			
113.	IUS/01	Anno di	OBBLIGAZIONI E CONTRATTI (CASI E QUESTIONI) link		9			

		corso 5						
114.	IUS/15 IUS/08 IUS/10 IUS/16	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO link			6		
115.	IUS/08	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/08 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* link			2		
116.	IUS/10	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/10 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* link			1		
117.	IUS/15	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/15 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* link			1		
118.	IUS/16	Anno di corso 5	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/16 *(modulo di ORDINAMENTO GIUDIZIARIO)* link			2		
119.	SPS/12	Anno di corso 5	POLITICHE DELLA SICUREZZA link			6		
120.	IUS/20 IUS/08 IUS/14	Anno di corso 5	PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI link			9		
121.	IUS/08	Anno di corso 5	PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/08 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* link			3		
122.	IUS/14	Anno di corso 5	PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/14 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* link			3		
123.	IUS/20	Anno di corso 5	PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/20 *(modulo di PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI)* link			3		
124.	IUS/16	Anno di	PROCEDURA PENALE EUROPEA link			6		

		corso 5						
125.	IUS/16	Anno di corso 5	PROCESSO PENALE E NUOVE TECNOLOGIE link			6		
126.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link			20		
127.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO link			20		
128.	IUS/01	Anno di corso 5	RESPONSABILITA' CIVILE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			6		
129.	IUS/18	Anno di corso 5	SCRITTURA GIURIDICA. TEORIA E PRATICA link			6		
130.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 5	SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI link			6		
131.	IUS/16	Anno di corso 5	SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI - IUS/16 *(modulo di SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI)* link			3		
132.	IUS/17	Anno di corso 5	SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI - IUS/17 *(modulo di SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI)* link			3		
133.	SPS/12	Anno di corso 5	SOCIOLOGIA DELLA VITA PENITENZIARIA link			6		
134.	IUS/19	Anno	STORIA DEI DIRITTI UMANI link			6		

		di corso 5						
135.	IUS/19	Anno di corso 5	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE link			6		
136.	IUS/19	Anno di corso 5	STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE link			6		
137.	IUS/20	Anno di corso 5	TEORIE DELLA GIUSTIZIA link			6		
138.	IUS/18	Anno di corso 5	TRANSIZIONI E TRADIZIONE GIURIDICA link			6		
139.	IUS/13	Anno di corso 5	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link			6		
140.	SPS/12	Anno di corso 5	VITTIMOLOGIA link			6		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Agenda aule
Link inserito: http://easyroom.unipr.it/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://gspi.unipr.it/it/servizi/auladidatticainformatizzata
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aula informatica

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio
Link inserito: https://gspi.unipr.it/it/node/4837

QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: https://www.bibliotecagiurisprudenza.unipr.it/

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

12/06/2025

Iniziative di Ateneo

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto importante nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita. Carenze nelle azioni di orientamento in ingresso possono incidere sul tasso di abbandono degli studi e rallentare le carriere studentesche aumentando i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase decisamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, soprattutto in questa fase, attività in grado di sostenere i giovani in uno dei passaggi più delicati della loro carriera formativa, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. Tali progetti hanno la finalità non solo di promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo, ma anche di avvicinare gli studenti alle discipline che caratterizzano i diversi percorsi di studio, attraverso attività in grado di promuovere un orientamento rispetto ai temi, oltre che agli sbocchi occupazionali. In quest'ottica, l'attività di orientamento, oltre a focalizzarsi sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. Al contempo, le attività di orientamento mirano a stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in

considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il **"tutor per studenti atleti e sportivi"**; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati sia a livello di Dipartimento, sia per ciascun corso di studio. Tali attività spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari di secondo grado o le sedi dell'Ateneo all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte degli istituti secondari si secondo grado e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale , la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)', le attività promosse nel contesto dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Orientamento e Tutorato (POT) e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere **maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.**

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono **Matematica, Informatica, Inglese e Latino;**
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Informatica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo che viene pubblicizzata, tramite email, ai dirigenti e i ai docenti referenti scolastici dell'orientamento, presso tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno 'canonici'.

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto

risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Iniziative del CdLM

Più specificatamente, nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, l'orientamento in ingresso - anche rafforzato attraverso la designazione di un apposito Gruppo di lavoro che affianca il Delegato - è stato attuato attraverso le seguenti iniziative:
- incontri di orientamento degli studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie superiori, con la partecipazione di Docenti del Corso e di giovani collaboratori, tutor o Laureati nel Corso; gli incontri si tengono presso le Scuole secondarie superiori, in presenza o on line;
- partecipazione alle iniziative per l'orientamento (Open Day e Info Day), organizzate dall'Ateneo;
- Partecipazione al Salone dello studente presso ente Fiere di Parma;
- 'Lezione zero-Welcome Day', aperta anche agli Studenti non ancora iscritti;
- opuscoli informativi sul Corso e sui progetti di mobilità internazionale e registrazione di un video sull'internazionalizzazione;
- video per presentare l'intero Dipartimento;
- designazione di Docenti del Corso, ai quali gli Studenti possono chiedere informazioni specifiche sul percorso formativo e sul riconoscimento di carriere pregresse;
- seminari, aventi per oggetto argomenti giuridici con profili di interdisciplinarità, rivolti agli Studenti delle Scuole superiori; si segnala, in particolare, il reiterato ciclo di incontri seminariali dal titolo 'Tra diritto e società. La questione penitenziaria', rivolto anche agli Studenti degli Istituti Superiori di Parma;
- Ciclo di Seminari PCTO su temi collegati agli ambiti disciplinari che caratterizzano il Corso di studi ("Il diritto che vive: i seminari del venerdì");
- percorsi triennali a carattere orientativo con specifiche Scuole superiori, in prospettiva europea, internazionale e multidisciplinare;
- progetto "curvatura socio-politologica e giuridica" (percorso di 15 ore organizzati nell'ambito del PNRR sull'orientamento attivo).

In allegato, il dettaglio delle iniziative di orientamento in ingresso, svolte dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, da maggio 2024 a maggio 2025, e riportate dal Delegato per l'orientamento in ingresso, mediante apposita relazione discussa nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orientamento-ingresso-e-itinere
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Delegato orientamento 2025

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2025

Iniziative di Ateneo

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere, finalizzato a orientare e

assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti, anche incidendo sul tasso di abbandono degli studi, in particolare, contrastando gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Ulteriori fondi per sviluppare progetti specifici possono derivare dalla partecipazione ai bandi relativi ai Piani Orientamento e Tutorato (POT).
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Nel tempo, anche al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, crescente attenzione è stata dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento degli studenti internazionali, anche attraverso l'istituzione di tutor appositamente dedicati.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Iniziative del CdLM

Nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, si segnala, in particolare, la proficua attivazione e il rafforzamento, da alcuni anni, oltre che dei tutorati così detti generici, di sostegno nell'organizzazione del metodo di studio, anche dei tutorati per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, in ordine, specialmente, a materie di studio del primo anno, ma estesi anche a materie di anni successivi. Le procedure di tutorato vengono svolte attraverso bandi di selezione comparativa degli Studenti.
Nell'a.a. 2022/2023, è stato selezionato anche un tutor "mentoring" con funzioni di formazione e supervisione, mentre nell'a.a. 2023/2024 è stata avviata la procedura per la pubblicazione di due bandi -finanziati con i fondi POT- per attività di super tutor, uno destinato alle attività di supporto agli studenti, l'altro alla gestione dei rapporti con le scuole.
Alcuni tutorati di materia, per gli esami che possono interessare più Corsi di Laurea, sono offerti a tutti gli Studenti del Dipartimento.
Il tutorato si giova ora principalmente delle piattaforme informatiche.
I risultati dell'attività di tutorato in itinere, sondati anche attraverso apposite interviste ai tutor (v. pdf allegato), vengono riportati annualmente dal Delegato per l'orientamento in itinere, mediante apposita relazione, al Consiglio di Corso di Studio. In particolare, gli strumenti utilizzati dal Corso per una maggiore pubblicizzazione del servizio (mail agli Studenti, avvisi sul sito web, comunicazioni del Docente in aula, presentazione nella Lezione zero, video di presentazione del tutorato) hanno prodotto un effettivo e notevole incremento nel numero di Studenti-utenti.

I tutor generici affiancano anche il Referente per la mobilità internazionale nell'accoglienza degli Studenti in mobilità internazionale in ingresso, organizzando con questi ultimi periodici incontri di indirizzo e di orientamento negli studi, in un'ottica di sostegno e reciproco arricchimento tra pari.
Il Corso si giova, inoltre, del tutorato dedicato specificatamente al supporto alla mobilità internazionale degli Studenti e alla collaborazione con i Referenti per la mobilità.

I beneficiari della borsa di studio ER.GO possono fare riferimento a uno specifico tutor.

Oltre al tutorato, sono stati messi a disposizione altri strumenti di sostegno in itinere: laboratori intensivi in preparazione all'abilità linguistica B1 in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo e altri laboratori linguistici organizzati dallo stesso Centro; iniziative seminariali on line di approfondimento di alcune materie per gli iscritti al Corso e aperti anche agli Studenti di Scuole superiori (v. pdf allegato al Quadro B5-Orientamento in ingresso); appositi video su temi giuridici di attualità, registrati da Docenti e laureati del Corso e poi pubblicati sul canale Youtube dell'Ateneo e sul sito web; corsi in preparazione alla tesi di laurea in streaming on line, registrati e pubblicati sul sito web del Corso, e un tutorial sugli aspetti redazionali della tesi di laurea; seminari metodologici per lo studio delle materie giuridiche; seminari motivazionali ('Laboratorio per lo sviluppo delle soft skills'); laboratori di didattica esperienziale, per i quali il Dipartimento ha realizzato e pubblicato un apposito video informativo.

Al fine di orientare maggiormente lo Studente del IV e V anno di corso, il Corso di Studio suggerisce, nel piano degli studi, percorsi formativi, differenziati a seconda della professione ambita, sulla base di raggruppamenti di specifici esami a scelta.

Viene diffuso, inoltre, un video informativo, realizzato da un Docente del Corso e membro del PQA, per una compilazione accurata e consapevole dei questionari OPIS.

Si ricorda anche il programma Buddy, che prevede l'abbinamento di uno/a Studente/Studentessa del Dipartimento con uno/a uno Studente/Studentessa incoming a fini di orientamento in itinere (v. quadro B5- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti).

Il Corso, infine, ha elaborato seminari maggiormente specifici per la redazione della tesi di laurea nelle materie giuridiche e laboratori di scrittura, giuridica e non, e ha introdotto uno specifico insegnamento dedicato alla scrittura giuridica.

Descrizione link: Tutorato Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orientamento-ingresso-e-itinere
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attività di tutorato 2025

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2025

Iniziative di Ateneo

Il **tirocinio curriculare** (o formativo) è un'esperienza formativo-pratica e di orientamento al lavoro rivolta a studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Parma, che può essere effettuata presso aziende/enti pubbliche e private nazionali e internazionali o presso strutture dell'Ateneo. Il tirocinio rappresenta un importante opportunità di entrare nel mondo del lavoro e di acquisire competenze e conoscenze funzionali al percorso di studio.
L'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

L'Università, tramite la U.O. Tirocini, si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Il personale amministrativo preposto al servizio supporta gli studenti nelle procedure amministrative per la sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante e nella procedura on-line di approvazione del progetto formativo.

Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle **convenzioni uniche formative** e ai **progetti formativi**, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università.

E' opportuno evidenziare come dal 2015 l'Ateneo abbia attivato una piattaforma online per la gestione dei tirocini curriculari per snellire e semplificare l'intero processo di sottoscrizione dei progetti formativi e di riconoscimento dei periodi di stage effettuati dagli studenti: la procedura per l'avvio del tirocinio curriculare, a partire dalla sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante fino all'approvazione del progetto formativo e al riconoscimento dei CFU nella carriera dello studente, è quindi oggi completamente digitalizzata.
A partire dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali ed è stato attivato il nuovo Sportello Tirocino – Parla con noi , un servizio virtuale che permette di avere un contatto diretto e personalizzato con l'U.O. Tirocini pensato per accompagnare e supportare gli studenti nelle procedure di avvio e chiusura del tirocinio curriculare.
Con l'obiettivo di avere una panoramica chiara e precisa dell'attività di tirocinio degli studenti, per ogni Corso di Studio è

stato nominato un docente in qualità di Delegato per il Tirocinio, che ha la funzione di supervisionare lo svolgimento dei tirocini curriculari e di segnalare a chi di competenza eventuali criticità. Periodicamente, la Prorettrice ai Servizi agli Studenti, in sinergia con il Delegato del Rettore per i Tirocini e il Placement, convoca il 'tavolo tirocini', a cui siedono tutti i Delegati di Tirocinio dei CdS. Si tratta di un utile momento di confronto per individuare le azioni di miglioramento da attuare, anche sulla base dei risultati dei questionari compilati dai tirocinanti e dall'ente/azienda al termine del tirocinio.

Nella pagina web Tirocini curriculari sono disponibili tutte le informazioni rivolte a studenti e agli enti/aziende per la procedura amministrativa per l'attivazione di un tirocinio curriculari.
Le informazioni specifiche sono invece disponibili nel sito del Corso di Studio alla pagina dedicata al tirocinio curriculare.

Iniziative del CdLM

L'art. 11 del nuovo Regolamento didattico regola lo svolgimento dei tirocini nell'àmbito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
'Art. 11 – Tirocini.
11.1. Le Studentesse e gli Studenti immatricolati a partire dalla coorte 2025/2026, fin dal terzo anno di iscrizione, possono svolgere un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU, in sostituzione di un esame di profitto a scelta libera da 6 CFU, previsto al quinto anno, indipendentemente dallo specifico percorso scelto.
11.2. Diversamente, le Studentesse e gli Studenti, iscritte e iscritti al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nelle coorti precedenti, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro piano degli studî, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di Laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU, non sostituivo di alcun esame di profitto.
11.3. L'attivazione del tirocinio avviene on line sulla piattaforma ESSE3. Le Studentesse o gli Studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle Convenzioni previamente stipulate dall'Università (b). Nel primo caso (a), la Studentessa o lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSE3, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina internet dei tirocini on line, e accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b), il Soggetto ospitante, individuato dalla Studentessa o dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSE3, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il tirocinio "a Studentessa nota" o "a Studente noto" o, designando una o un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà la Studentessa o lo Studente durante il tirocinio. La Studentessa o lo Studente interessata/o potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, la Studentessa o lo Studente individua la o il Docente del Corso di Laurea in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitaria/o. La o il Docente-Tutor, presa visione on line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di Laurea in Giurisprudenza e approva mediante convalida on line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on line.
11.4. Al termine del tirocinio, la Studentessa o lo Studente allega, sulla piattaforma ESSE3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dalla o dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione allegata, la o il Tutor universitaria/o valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via informatica, al riconoscimento, alla Studentessa o allo Studente, di 6 CFU, da registrarsi, esclusivamente per le Studentesse e gli Studenti iscritte e iscritti a partire dalla coorte 2025/2026, in sostituzione di un esame di profitto a scelta libera da 6 CFU. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti.
11.5. È possibile svolgere il tirocinio formativo all'estero, sotto la supervisione della Commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento.
11.6. Eventuali tirocini oltre il primo comportano, in caso di nulla-osta della o del Tutor universitaria/o, il riconoscimento di 6 CFU extracurricolari, deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea.
11.7. È possibile anticipare un periodo di pratica professionale, in costanza dell'ultimo anno del Corso di Laurea, ai sensi di quanto stabilito da apposite Convenzioni stipulate tra il Corso di Laurea e gli Ordini professionali.
11.8. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora la Studentessa o lo Studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.'

Gli Studenti esprimono, di regola, elevata soddisfazione circa l'esperienza svolta, ritenuta positiva e molto utile ai fini della loro crescita formativa. Dalle relazioni degli Studi o degli Enti ospitanti, nonché dai (pur non numerosi) questionari finali di valutazione, redatti al termine del periodo di tirocinio e analizzati dal Consiglio di CdS, in un'alta percentuale viene

manifestato apprezzamento per l'impegno profuso dagli studenti.

Dall'a.a. 2019/2020, il Consiglio di Dipartimento, in un'ottica di rafforzamento dei tirocini, accanto alla Commissione tirocini del Corso, ha nominato un Delegato e Referente per i tirocini del Dipartimento, il quale, nell'a.a. 2022/2023, ha organizzato numerosi incontri informativi, rivolti agli Studenti, sulle tecniche di redazione del curriculum vitae, sulle procedure e sulle opportunità di tirocinio presso vari enti pubblici e privati (29 settembre 2022, 25 novembre 2022, 6 dicembre 2022, 27 gennaio 2023, 30 gennaio 2023, 5 aprile 2023). In particolare, si ricorda il Tirocinio NRDC-ITA ed. 2023 presso il Comando di Solbiate Olona (VA), che ha comportato un'attività di organizzazione nel periodo gennaio/maggio 2023.

Il Delegato ha, altresì, intrattenuto collaborazioni e contatti con diversi Enti sul territorio di Parma e sul piano nazionale (Ordine degli Avvocati di Parma, Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Ordine degli Avvocati di Piacenza, Ordine degli Avvocati di Mantova, Ordine degli Avvocati di La Spezia, ASCOM & Academy, Prefettura, Comando NATO, Intercral Parma, Collegio Europeo).
Il Delegato si occupa, altresì, di organizzare i tirocini per gli Studenti stranieri Double degree in ingresso.
Il Delegato, inoltre, coadiuva i Docenti tutor dei tirocini, svolgendo numerosissimi incontri individuali con studenti ed enti che richiedono informazioni prima, durante e al termine del tirocinio.
Infine, nel maggio 2024 è stata nominata la Delegata ai tirocini per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, la cui funzione sarà quella di affiancare la Delegata ai tirocini del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, partecipando alle riunioni del Tavolo Tirocini di Ateneo.

In allegato, le statistiche dei tirocini svolti nell'a.a. 2023/2024 (fino a maggio 2025), i dati dei questionari di valutazione e il resoconto delle recenti attività del Delegato dipartimentale.

Descrizione link: Tirocini formativi
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/tirocini
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati tirocini 2025

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione Delegata 2025

Iniziative di Ateneo

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così sia opportunità di carriere internazionali per i propri studenti, sia ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale. Un esempio in tal senso è la partecipazione dell'Ateneo all' **Alleanza EU green**, un'alleanza di nove atenei europei, dalla Svezia al Portogallo e dal nordovest dell'Irlanda alla Romania, che hanno siglato un'intesa per diventare nel lungo termine una singola Università Europea dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possano circolare liberamente da una sede all'altra per seguire lezioni, per tenere insegnamenti, per frequentare corsi di aggiornamento, ma anche attività sportive, iniziative culturali, e molto altro.
L'intensa attività volta a migliorare e a rafforzare la dimensione internazionale, è promossa anche attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. Tali attività si concretizzano attraverso l'incremento di opportunità di formazione linguistica , il consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , l'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , l'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata , il progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, e il reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu 'INTERNAZIONALE' nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sopra citati in quanto consentono di effettuare periodi di docenza e/o formazione all'estero; vengono promosse inoltre iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green e dalla U.O Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali.

Iniziative del CdLM

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sotto la supervisione della Commissione per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, aderisce a numerosi programmi di mobilità internazionale per gli Studenti e li favorisce, attraverso la loro presentazione nella 'Lezione zero-Welcome day', momenti di informazione nelle aule, l'organizzazione di giornate a ciò appositamente dedicate , la predisposizione di incontri di orientamento sulle carriere internazionali, la pubblicazione di un depliant, video informativi e video di testimonianza di Studenti che hanno provato esperienze di mobilità.

Ciò, anche grazie all'attività di sostegno di un tutor dedicato all'internazionalizzazione del Corso di studi. I principali compiti del tutor, che viene appositamente selezionato e formato e opera sotto costante monitoraggio da parte del Referente della Commissione per l'Internazionalizzazione, riguardano:
- incontri con gli studenti incoming e outgoing;
- progetti di intensificazione della mobilità per tirocinio, attraverso l'individuazione di nuove sedi di tirocinio;
- partecipazione alle giornate informative sui bandi di mobilità;
- analisi dei siti delle Università partner al fine di predisporre una griglia degli esami in lingua inglese forniti da tali sedi;
- miglioramento e regolamentazione del programma Buddy.

Si sono svolte le selezioni per i bandi Erasmus Plus SMS e SMT e Overworld e sono stati collocati tutti gli Studenti che avevano fatto domanda. Insieme ai selezionati, sono stati predisposti i piani di studio all'estero e, al rientro dal periodo di mobilità, sono state riconosciute tutte le attività formative ivi svolte, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel learning agreement.
Il Corso ha ampliato le attività formative riconoscibili.
A seguito dell'ingresso dell'Ateneo nella Rete Universitaria EU Green, si è preso contatto con le sedi del progetto Eu-Green con cui il Dipartimento non ha accordi bilaterali e sono pertanto in via di definizione nuovi accordi con l'Università di Angers (Francia) e Oradea (Romania). Sono invece stati definiti accordi bilaterali con l'Università di Salisburgo (Austria) e la University of Fragujevac (Serbia). Il Dipartimento ha poi sottoscritto un Protocollo di cooperazione con l'Università Federal Fluminense (Brasile).

Prosegue il progetto di doppio titolo, in collaborazione con la Faculdade de Direito della Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (PUCRS) di Porto Alegre (Brasile), che permette a studenti selezionati di ottenere contestualmente la Laurea Magistrale in Giurisprudenza e il Bacharelado em Direito. Da ultimo, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha attivato, in collaborazione con la Delaware Law School – Widener University (USA) (https://delawarelaw.widener.edu/), un progetto di dual degree volto a permettere agli studenti selezionati di ottenere contestualmente, al termine di un percorso quinquennale, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza e un LLM in Corporate Law and Finance oppure, a seconda del percorso scelto, il General LLM with Concentration in Human Rights and Dignity Law.
Inoltre, il 19 aprile 2024 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione accademica fra l'Ateneo di Parma e la East China University of Political Science and Law, finalizzato alla mobilità degli studenti.

Il Corso incentiva anche l'apprendimento della lingua da parte dei propri Studenti, offrendo: insegnamenti giuridici o seminari interamente in inglese, tenuti da Docenti del Dipartimento, o da Visiting Professor, o da Professori stranieri ospitati; laboratori di inglese B1 e corsi linguistici, tramite il Centro Linguistico di Ateneo; il progetto 'Tandem', di scambio linguistico italiano-inglese con studenti del Boston College; il programma Buddy, che prevede l'abbinamento di uno/a Studente/Studentessa del Dipartimento con uno/a uno Studente/Studentessa incoming, al fine di aiutare quest'ultimo/a a familiarizzare con il nuovo contesto accademico e con la realtà della città.
È favorita anche la mobilità internazionale dei Docenti. Nell□a.a. 2022/2023 si è visto un numero significativo di studenti incoming per il Corso di Laurea in Giurisprudenza (più di trenta).
Nell'a.a. 2024/2025, gli incontri di benvenuto per gli studenti incoming del Dipartimento si sono tenuti in data 17 settembre 2024 e in data 4 febbraio 2025.

Il Dipartimento ha aderito alla proposta dell'Ateneo di individuare alcune Summer School, la cui partecipazione sarà finanziata con borse di studio di mobilità internazionale. Il Corso riconosce CFU internazionali curricolari a coloro che partecipano alle Summer School promosse dall'Ateneo.
Nel Dipartimento, poi, è stata organizzata una Summer School per l'a.a. 2024/2025: "Towards the 2030. Sustainable Development Goals: A Focus on Climate, Food and Equality", in collaborazione con Albany Law School (USA).

Il Corso ammette, infine, la convalida di abilità linguistiche relative a altre lingue ufficiali dell'Unione europea diverse dalla

lingua italiana e dalla lingua inglese, purché, almeno, di livello B1.

I progetti sono visibili al link esterno, mentre il pdf allegato contiene i dati sulla mobilità per l'a.a. 2023/2024, e il resoconto dettagliato della Commissione per l'Internazionalizzazione del Dipartimento sulle attività svolte nell'a.a. 2023/2024 e nell'a.a. 2024/2025 (fino a maggio 2025), come discusso nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Studiare all'estero - Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/studiare-allestero

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Vrije Universiteit Brussel		01/11/2022	solo italiano
2	Brasile	Pontificia Universidade Catolica de Rio Grande do Sul (PUCRS)		01/11/2022	doppio
3	Brasile	UNIVERSIDADE FEDERAL FLUMINENSE DE NITEROI		01/11/2022	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiki Universitet 'Sveti Kliment Ohridski'		01/11/2022	solo italiano
5	Cina	East China University of Political Science and Law		01/11/2022	solo italiano
6	Cina	University of Nottingham Ningbo		01/11/2022	solo italiano
7	Colombia	UNIVERSIDAD DEL NORTE		01/11/2022	solo italiano
8	Croazia	University of Rijeka		01/11/2022	solo italiano
9	Estonia	Tallin University		01/11/2022	solo italiano
10	Francia	Lille University		01/11/2022	solo italiano
11	Francia	University of Haute-alsace Mulhouse		01/11/2022	solo italiano
12	Francia	UniversitÃ© Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		01/11/2022	solo italiano
13	Francia	UniversitÃ© Paris CitÃ©		01/11/2022	solo italiano
14	Francia	UniversitÃ© de Bretagne Occidentale (UBO)		01/11/2022	solo italiano
15	Francia	UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie		01/11/2022	solo italiano

16	Francia	UniversitÃ© de Lorraine		01/11/2022	solo italiano
17	Francia	UniversitÃ© de Poitiers		01/11/2022	solo italiano
18	Francia	UniversitÃ© de Rouen Normandie		01/11/2022	solo italiano
19	Germania	Friedrich Alexander UniversitÃ¤t Erlangen-NÃ¼rnberg (FAU)		01/11/2022	solo italiano
20	Germania	Justus-Liebig UniversitÃ¤t Giessen		01/11/2022	solo italiano
21	Germania	University of Mainz		01/11/2022	solo italiano
22	Lituania	Vilnius University		01/11/2022	solo italiano
23	Malta	University of Malta		01/11/2022	solo italiano
24	Paesi Bassi	Universiteit Utrecht		01/11/2022	solo italiano
25	Polonia	Jagiellonian University		01/11/2022	solo italiano
26	Polonia	University of Opole		01/11/2022	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Warszawski		01/11/2022	solo italiano
28	Portogallo	Universidade De Coimbra		01/11/2022	solo italiano
29	Portogallo	Universidade Portucalense Infante D. Henrique-Cooperativa De Ensino Superior Crl		01/11/2022	solo italiano
30	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/11/2022	solo italiano
31	Romania	Universitatea 'Stefan Cel Mare' din Suceava		01/11/2022	solo italiano
32	Romania	University of Oradea		01/11/2022	solo italiano
33	Serbia	University of KRAGUJEVAC		01/11/2022	solo italiano
34	Serbia	University of NiÅ¡		01/11/2022	solo italiano
35	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		01/11/2022	solo italiano

36	Spagna	Universidad Camilo JosÃ¨ Cela		01/11/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad Carlos III		01/11/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Alicante		01/11/2022	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Almeria		01/11/2022	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Extremadura		01/11/2022	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria		01/11/2022	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Lleida		01/11/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Murcia		01/11/2022	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Valladolid		01/11/2022	solo italiano
45	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		01/11/2022	solo italiano
46	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia â UNED		01/11/2022	solo italiano
47	Spagna	Universidad Pontificia Comillas		01/11/2022	solo italiano
48	Spagna	Universidad San Pablo CEU		01/11/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad de A CoruÃ±a		01/11/2022	solo italiano
50	Spagna	Universidad de CÃ diz		01/11/2022	solo italiano
51	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		01/11/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Huelva		01/11/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad de MÃ¡laga		01/11/2022	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Valencia		01/11/2022	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Vigo		01/11/2022	solo italiano

56	Spagna	Universidad de Zaragoza		01/11/2022	solo italiano
57	Spagna	Universidad del PaÃs Vasco / Euskal Herriko Unibertsitatea		01/11/2022	solo italiano
58	Spagna	Universitat AutÃ²noma de Barcelona		01/11/2022	solo italiano
59	Spagna	University of Deusto		01/11/2022	solo italiano
60	Stati Uniti	Albany Law School		01/11/2022	solo italiano
61	Stati Uniti	Hofstra University-School of Law		01/11/2022	solo italiano
62	Stati Uniti	Mc George School of Law â University of the Pacific		01/11/2022	solo italiano
63	Stati Uniti	WIDENER UNIVERSITY DELAWARE LAW SCHOOL		01/11/2022	solo italiano
64	Stati Uniti	Widener University Delaware Law School		01/11/2022	solo italiano
65	Svezia	LinkÃ¶ping University		01/11/2022	solo italiano
66	Vietnam	University of Hanoi		01/11/2022	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

12/06/2025

Iniziative di Ateneo

L’Ateneo di Parma è attivo nel supportare i propri studenti al termine del loro percorso di studi per favorire l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
Nello specifico, all’interno dell’Università, la U.O. Orientamento e Job Placement ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro e per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un’ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro.

Le principali attività, rivolte agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, riguardano:
• specifici iter formativi volti a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro;
• un percorso di orientamento finalizzato a conoscere le diverse opportunità occupazionali;
• la promozione, l’organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.
• la gestione di banche dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo, con le loro caratteristiche e

aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

Viene quindi prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e intende consolidare e sviluppare ulteriormente iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro e la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili, la promozione di relazioni con il mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.
In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove inoltre eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono inoltre messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre a percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

In relazione al mondo aziendale, la U.O. Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziario e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro, periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un 'ponte' tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Rimangono imprescindibili il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Iniziative del CdLM

Si segnala, in particolare, che il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso il suo Delegato, partecipa fattivamente alle iniziative della U.O. Orientamento e Job Placement e organizza, con cadenza almeno annuale, cicli di incontri specifici per l'orientamento in uscita.
Nell'a.a. 2024/2025 (17 settembre 2024-3 dicembre 2024), si è tenuto un ciclo di incontri di orientamento ('Gli esami non finiscono mai') pensati soprattutto per i Laureandi e gli Studenti degli ultimi anni del Corso, e incentrati sull'esperienza professionale di testimonial eccellenti, legati alla città e all'Ateneo.
Ai partecipanti ad almeno quattro degli incontri previsti, sono stati riconosciuti 3 CFU extracurricolari.

Come iniziativa di orientamento anche professionale, il Corso di Studio suggerisce, nel piano degli studi, percorsi formativi,

differenziati a seconda della professione ambita, sulla base di raggruppamenti di specifici esami a scelta.

Vengono pubblicizzati premi di studio e di laurea, sia nel Consiglio di Corso, sia sul sito web del Dipartimento. Può ricordarsi, in particolare, che, anche nel 2024, una laureata del Corso ha ricevuto il 'Premio America Giovani', riconoscimento che la Fondazione Italia USA dedica ai giovani neolaureati meritevoli delle Università italiane. Inoltre, Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali ha istituito, grazie al contributo del “Comitato in ricordo del Notaio Marcello Zatti”, n° 2 Premi di Laurea di € 2.800 (IRAP inclusa) ciascuno, da attribuire a studenti laureati in Giurisprudenza dell’Ateneo di Parma, nell’Anno Accademico 2022/2023 con una tesi di laurea su temi di diritto civile o commerciale.

Il Corso di Laurea pubblicizza e diffonde, altresì, iniziative post lauream rivolte specificamente ai laureati in Giurisprudenza.
I Docenti del Corso, ove richiesti dalle imprese o dagli Studi professionali, mettono in contatto questi ultimi con i laureati potenzialmente interessati.
Il Delegato per l'orientamento in uscita si avvale anche della collaborazione con l'associazione Alumni & Amici dell'Università di Parma, che promuove il legame tra l'Ateneo e i laureati a Parma che si sono affermati nella propria professione.

In allegato, il resoconto delle iniziative di orientamento in uscita, svolte dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell'a.a. 2024/2025 (maggio 2025), e riportate dal Delegato per l'orientamento in uscita, mediante apposita relazione discussa nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Orientamento in uscita - Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/dopo-la-laurea
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Delegato orientamento 2025

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

10/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza organizza ogni anno una così detta 'Lezione zero-Welcome day', ovvero un'iniziativa destinata esclusivamente alle matricole, volta a presentare i servizi e le strutture del Corso e a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario. Tale incontro viene condotto dal Presidente del Corso di Laurea, con la collaborazione dei Professori degli insegnamenti del primo anno e con la partecipazione dei Rappresentanti degli studenti, dei Tutor, del Manager per la qualità della didattica e della Commissione per l'internazionalizzazione.

Molte sono state le iniziative seminariali interdisciplinari e le attività di Terza missione, negli anni 2023, 2024 e 2025 fino ad oggi. Possono ricordarsi almeno le seguenti:

30 gennaio 2025: Seminario 'Parole e musica per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza'
4 febbario 2025: Prolusione ai corsi di Scienze politiche a cura di Giovanni Maria Flick
13 febbraio 2025: Seminario “Il lavoro della giustizia e la composizione dei legami”
13 febbraio 2025: Seminario sulle donne e il pensiero politico di Mazzini
19 febbraio 2025: Seminario 'L’altro giudizio. Diritto e letteratura'
25 - 26 febbraio 2025: Seminari “Per una salute ‘community based’'
10 marzo 2025: Seminario “La crisi ucraina e il volontariato: potenzialità e ambivalenze”
14 marzo 2025: Seminario “Difendersi senza aggredire. Per una gestione nonviolenta dei conflitti”

20 marzo 2025: Presentazione in anteprima nazionale di 'Oltre il tempo patriarcale. La lungimiranza di Anna Kuliscioff '
21 marzo 2025: Convegno “Sustainability Governance and the Role of Independent Authorities” (Dip. di eccellenza)
27 marzo 2025: Lectio “Christine de Pizan e la riscrittura del mondo”
-Dal 17 al 19 gennaio 2024: Il Convegno nazionale della rete Emancipatory Social Science
-21 febbraio 2024: Seminario multidisciplinare di orientamento in ingresso con approccio laboratoriale: I concetti di “uguaglianza” e “diseguaglianza”
-Dal 19 al 25 marzo 2024: Incontri: 'La politica estera comune europea dall'allargamento alle politiche di vicinato'
-Dal 11 aprile al 14 maggio 2024: Ciclo di seminari “Tra diritto e società. La questione penitenziaria”
-15 aprile 2024: Incontro 'Tecnologie informatiche, social media e intelligenza artificiale: più opportunità o rischi per la democrazia?'
-23 novembre 2023: 'Whistleblowing and employment protection: a European perspective'
-10 novembre 2023: 'Delega fiscale e riforma della tassazione delle imprese'
-08-09-10-11 novembre 2023: 'Crocevia mediterraneo - Condividere con le note etnografiche di frontiera'
-27 ottobre 2023: 'UPC e tutela dell'innovazione: gli scenari 2023-2030'.
-24 ottobre 2023: 'Tesserae iuris romani' incontro per Salvatore Puliatti
-26 settembre 2023: 'Dalla salute pubblica alla salute collettiva'
-30 giugno 2023: “La riforma Cartabia: il nuovo sistema sanzionatorio penale e la disciplina della giustizia riparativa”
-dal 1° aprile 2022: Seconda edizione 'Laboratorio di negoziazione e gestione del conflitto' a.a. 2021/2022
-16 giugno 2023: Seminario: Bancarotta in trasformazione
-29 maggio 2023: Come l’Intelligenza Artificiale sta cambiando il mondo?

Si ricordano anche le numerose iniziative dipartimentali del Centro Universitario di Bioetica (www.ucb.unipr.it) e del Centro Studi in Affari Europei e Internazionali (www.cseia.unipr.it), cui partecipano i Docenti del Corso. Si segnalano, altresì, le iniziative seminariali, realizzate e in corso, per il Progetto Food for Future, nell'àmbito del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.

Durante l'a.a. 2024/2025, il Corso ha favorito, anche dietro istanza degli Studenti, specie lavoratori, il mantenimento, per un congruo termine, delle videoregistrazioni delle lezioni o di altro materiale didattico equivalente.

Per l'iter procedurale relativo a trasferimenti e passaggi, il Corso, attraverso la Commissione didattica del Dipartimento, ha adottato in maniera permanente una procedura on line, per agevolare i potenziali Studenti e ha anche semplificato le procedure di riconoscimento.

Si segnala, poi, il servizio on line 'Richieste o segnalazioni - Scrivi al RAQ del CdS in Giurisprudenza', con la creazione di un apposito form e di un indirizzo e-mail dedicato e la creazione del nuovo sito internet del Corso.

Infine, il Corso agevola la concreta fruibilità, da parte degli studenti con disabilità, di tutti quei servizi, offerti dall'Ateneo, utili all'avanzamento negli studi (nel pdf allegato, una rendicontazione recente delle attività svolte dal Delegato agli studenti con disabilità del Dipartimento) e fornisce a tutti gli Studenti, strumenti per rafforzare l'aspetto motivazionale e di sostegno lessicale e psicologico nello studio (v. quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere).

Link inserito: http://gspi.unipr.it/it/ricerca/convegni-seminari-incontri-di-studio
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Delegata per la disabilità 2025

QUADRO B6 | Opinioni studenti

18/09/2025

Le opinioni degli Studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

Quanto ai dati che emergono dalla Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti a.a. 2023/2024 (v. pdf allegato), nonché dai report forniti dalla U.O. Controllo di Gestione dell'Ateneo:

- A differenza degli anni scorsi, l'analisi dei dati è stata svolta quest'anno a un livello di aggregazione che non si è spinto fino alle singole attività didattiche; la relazione, infatti, si è soffermata a considerare i dati aggregati per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio. Per i primi due livelli sono stati presi in esame le distribuzioni percentuali delle opinioni degli studenti, nella scala a quattro gradi di valutazione, sia in termini complessivi, sia considerando ogni specifico item del questionario; per i Corsi di Studio ci si è soffermati sul solo indice sintetico complessivo di soddisfazione e considerato il dettaglio relativo agli undici item solo per alcuni Corsi di Studio tra quelli maggiormente "critici".

Per quanto concerne il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si segnala una situazione generalmente positiva in termini di valutazione da parte degli studenti frequentanti. Il punteggio riportato nella relazione, come esito delle elaborazioni dei questionari degli studenti frequentanti, non mostra criticità, avendo ottenuto, nel 2023/24, un indice di soddisfazione complessivo dello 0.88% (superiore alla media di Ateneo).

A differenza degli anni scorsi, la relazione non valuta il dettaglio dei suggerimenti proposti dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per i singoli Corsi.

- Nel quadriennio 2020-2021-2022-2023 è progressivamente aumentato il numero di questionari raccolti, ma è diminuita l'incidenza della percentuale di Studenti frequentanti. Proseguono le azioni di sensibilizzazione effettuate durante l'anno accademico per la compilazione. Si ricorda l'intervento alla "Lezione zero", nonché all'inizio di ogni Corso, da parte dei Rappresentanti degli Studenti, al fine di incentivare e di spiegare la corretta compilazione dei questionari. È proseguita la capillare diffusione del video, realizzato nell'a.a. 2019/2020 da un Docente esperto nella qualità e finalizzato a una compilazione maggiormente consapevole dei questionari.

Il Gruppo di Riesame del CdS ha considerato, sia in maniera complessiva, sia in maniera analitica, e alla presenza delle Rappresentanze studentesche, i dati sopra riportati. I dati, complessivamente positivi, e gli esiti di tale discussione sono stati riportati nel Consiglio di CdS.

In una prospettiva più dettagliata, il Presidente di CdS ha considerato con il Gruppo del Riesame e con il Consiglio di CdS le valutazioni per singolo Docente, secondo le linee guida, delineate dal Presidio di Qualità di Ateneo. Posto che, per l'a.a. 2023/2024, gli insegnamenti con criticità più diffuse sono risultati in numero di tre, sono state comunque analizzate le specifiche criticità, benché lievi, di ciascun insegnamento, secondo i risultati degli OPIS. Il Presidente del CdS tiene, anche di concerto coi Rappresentanti degli Studenti, costruttivi colloqui con i relativi Docenti, riportandone gli esiti nel Consiglio di CdS.

Si sottolinea che, secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'analisi dell'opinione studenti viene inserita annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Il Gruppo del Riesame e il Consiglio di CdS attuano, inoltre, di pari passo, un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, dell'acquisizione dei CFU da parte degli Studenti e degli abbandoni.

Descrizione link: Opinione Studenti - Risultati rilevazioni
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Opinione degli studenti, dei laureandi e dei dottorandi

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

18/09/2025

Fonte: Profilo dei Laureati-2025 Alma Laurea (dati relativi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Parma: v. pdf inserito); Dati ANS al 15.7.2025.

Si segnalano i dati più rilevanti, anche in comparazione con CdS in Giurisprudenza contigui:

- Nel 2024 hanno compilato il questionario 87 laureati su 97, mentre nel 2023, 84 su 94 (101 su 159 Modena e Reggio Emilia; 86 su 89 Ferrara; 675 su 740 Bologna): si registra un maggior numero di laureati rispetto all'anno precedente;

- i laureati provengono per il 50,5% dalla sede degli studi, mentre nel 2023 per il 48,9% (37,7% Modena e Reggio Emilia; 42,7% Ferrara; 25,9% Bologna); per il 9,3% da altra provincia della stessa Regione, mentre nel 2023 per il 5,3% (27,7% Modena e Reggio Emilia; 27% Ferrara; 17,6% Bologna); per il 40,2% da altra Regione, mentre nel 2023 per il 44,7% (34,6% Modena e Reggio Emilia in rialzo; 28,1% Ferrara; 55,3% Bologna): il CdS è stato comunque in grado di esercitare una buona attrattiva al di fuori della sede degli Studi sul territorio;

- la durata media degli studi è di 7 anni, mentre nel 2023 era 7,2 (5,8 Modena e Reggio Emilia in rialzo; 6,6 Ferrara in diminuzione; 5,9 Bologna in diminuzione): il dato è di poco migliorato, ma si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- l'età alla laurea media è di 27,2 anni, mentre nel 2023 era 27,6 (26 Modena e Reggio Emilia in rialzo; 26,4 Ferrara in diminuzione; 25,9 Bologna, in lieve diminuzione): il dato è migliorato, ma si colloca comunque in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- l'indice di ritardo è dello 0,4, mentre nel 2023 era 0,44 (0,16 Modena e Reggio Emilia; 0,31 Ferrara in discesa; 0,19 Bologna in discesa): il dato è migliorato ma si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- in corso era il 37.1% dei laureati, mentre nel 2023 il 40,4% (67,9% Modena e Reggio Emilia in diminuzione; 43,8% Ferrara in forte rialzo; 58,8% Bologna in lieve discesa): il dato è peggiorato, e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- il punteggio medio degli esami è di 26,6, mentre nel 2023 era 26 (27,1 Modena e Reggio Emilia; 26,4 Ferrara; 26,9 Bologna): il dato è migliorato e si colloca in penultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- la votazione media è di 103,3, mentre nel 2023 era 100,6 (104,3 Modena e Reggio Emilia; 103,3 Ferrara in ascesa; 104,4 Bologna in ascesa): il dato è migliorato, m si colloca in ultima posizione, insieme a Ferrara, rispetto agli altri CdS considerati;

- ha svolto un periodo di studio all'estero il 6,9%, mentre nel 2023 il 9,5% del campione (16,8% Modena e Reggio Emilia; 22,1% Ferrara; 23,4% Bologna): il dato è ulteriormente peggiorato, e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- ha svolto tirocini riconosciuti dal CdS l'14,9%, mentre nel 2023 l'11,9% (19,8% Modena e Reggio Emilia in forte rialzo; 32,6% Ferrara; 54,5% Bologna in ulteriore risalita): il dato è migliorato, ma si colloca ancora in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- il 90,8% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, mentre nel 2023 il 92,9% (97,1% Modena e Reggio Emilia; 91,9% Ferrara in lieve risalita; 93,6% Bologna in ascesa): il dato è peggiorato e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- il 95,4% è soddisfatto del rapporto con i Docenti, mentre nel 2023 il 90,4% (95% Modena e Reggio Emilia; 91,8%

Ferrara; 92,7% Bologna): il dato è migliorato, e si colloca in prima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo è del 5,7%, mentre nel 2023 era del 7.1% (5,9% Modena e Reggio Emilia in ascesa; 8,1% Ferrara in diminuzione; 3,3% Bologna in ascesa): il dato è migliorato, e si colloca in seconda posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- il carico di studio è stato sentito come adeguato alla durata del corso dal 88,5%, mentre nel 2023 dall'81% (89,1% Modena e Reggio Emilia in diminuzione; 75,6% Ferrara; 81,9% Bologna): il dato è migliorato, e si colloca in seconda posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- il 42,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre nel 2023 il 31% (41,6% Modena e Reggio Emilia; 67,4% Ferrara; 40,9% Bologna in discesa): il dato è migliorato e si colloca in seconda posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- l'11,5% ha frequentato regolarmente meno del 25% degli insegnamenti previsti, mentre nel 2023 il 17,9% (3% Modena e Reggio Emilia; 4,7% Ferrara; 10,4% Bologna): il dato è migliorato, ma si colloca ancora in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro il 70,1%, mentre nel 2023 era il 69% (64,4% Modena e Reggio Emilia, 54,7% Ferrara e 62,7% Bologna). Il dato è lievemente migliorato, e si colloca in prima posizione rispetto agli altri CdS considerati.

Gli indicatori ANS al 15.7.2025 mettono in evidenza, altresì:

(iC18) La percentuale di laureati che, nel 2024, si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è del 78,2%: il dato parmense è in discesa rispetto al 2023 (81,9%), ma comunque superiore al 2022, 2021 e 2020 (75%, 72,4%, 72,2%), e superiore al dato di area geografica (74,6%) e nazionale (75,5%).

(iC25) La percentuale di laureati, nel 2024, complessivamente soddisfatti del CdS, è del 90,8%: il dato parmense è lievemente in discesa rispetto al 2023 (92,8%) e lievemente inferiore al dato di area geografica e nazionale (92,5% e 91,7%).

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2025

Fonti: Dati ANS al 15.7.2025; dati U.O. Controllo di Gestione Ateneo di Parma; Profilo dei Laureati-2025 Alma Laurea.

INGRESSO

(Ic00a) Gli avvii di carriera al primo anno, nell'anno 2024 sono stati 208 e, nell'anno 2023, 198 (nel 2022, erano stati 150; nel 2021, 167; nel 2020, 163). Dall'analisi dei dati ANS, emerge, in sintesi che, quanto al I anno: il numero di iscrizioni a Parma nel 2024 si è confermato in aumento, a fronte di un dato di Area Geografica e nazionale sostanzialmente stabile all'anno precedente, ma comunque più elevato in termini assoluti (nel 2024: 287,8 e 247,7). Va comunque tenuto presente che la posizione geografica della città di Parma, l'elevato numero di CdS presenti nella medesima area geografica (12), dei quali molti di grandi dimensioni e situati in città contigue, determinano una forte competizione. Né va trascurata la concorrenza tra i CdS del medesimo Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali: si segnala che, dall'a.a. 2012/2013, vi è stato attivato il CdS triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali e che, dall'a.a. 2014/2015, il CdS triennale in Servizio sociale è diventato ad accesso libero. Tuttavia, il contenuto numero di Studenti rende il CdS a misura d'uomo, giocando la sua dimensione un ruolo assai positivo sulle elevate percentuali di soddisfazione dei frequentanti. Anche grazie a questa dimensione, negli ultimi anni, si sono potute introdurre varie proposte di didattica esperienziale.

(iC00b) Nel 2024, l'85,1% degli immatricolati era di immatricolati puri; nel 2023, l'84,8%. Il dato è lievemente aumentato, e sostanzialmente in linea con le percentuali registrate nel Nord Est (88,2%) e in Italia (89,3%).

(IC00d) Il numero complessivo di iscritti (858 nel 2024; 844 nel 2023) è minore di circa 400 unità, rispetto alla media degli iscritti del Nord Est e di circa 350 unità rispetto alla media nazionale, ma segna un'inversione di tendenza rispetto al trend negativo di immatricolazioni, anche su scala nazionale, verificatosi negli anni precedenti.

(iC03) Nel 2024, al primo anno si è iscritto il 37% da altre Regioni d'Italia (39,6% Nord Est; 20,5% Italia); nel 2023, il 37,4%: il dato è stabile rispetto all'anno precedente, e continua ad essere segno di attrattiva del Corso su scala nazionale.

PERCORSO

(iC13) Nel 2023, gli immatricolati puri del I anno hanno conseguito in media 35,6 CFU su 60 CFU, vale a dire il 59,3% dei CFU previsti, una percentuale sensibilmente maggiore rispetto al 2022 (53,2%); la percentuale è più elevata rispetto al Nord Est (58,8%), e rispetto al dato nazionale (54,7%). Le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (tutorati), per le materie più impegnative del I anno continuano a essere ulteriormente rafforzate e affiancate a seminari propedeutici e integrativi, con previsione di prove parziali e didattica esperienziale.

(iC14) Nel 2022, aveva proseguito al II anno del CdS il 71% di immatricolati puri. Nel 2023, la percentuale è salita al 75,3%, con un dato sostanzialmente in linea rispetto alla media nazionale (75,4%) e alla media geografica (77,8%). Il CdS ha sempre messo in campo iniziative di accompagnamento allo studio fin dal I anno, per contrastare il fenomeno degli abbandoni, tra cui l'attività di didattica a distanza e la didattica esperienziale. L'evento pandemico, che aveva sicuramente influito sul tasso di abbandoni, pare ormai definitivamente superato.

(iC16- iC16 bis) Nel 2023, il 50% di immatricolati puri ha proseguito conseguendo 40 CFU dal I al II anno, dato che risulta fortemente in rialzo rispetto al 2022 (39,7%) e al dato nazionale (43,8%), e ora allineato rispetto al dato di area geografica (50,2%). Dopo l'evento pandemico, che ha generato disorientamento tra gli Studenti, specie del I anno, Il Corso è ritornato alla didattica pienamente in presenza, affiancata però dagli ausili degli strumenti informatici già utilizzati durante l'emergenza sanitaria. Anche lo strumento del tutorato è stato potenziato, prevedendo un tutor mentoring.

(iC00e) Nel 2024, rispetto al numero degli iscritti (iC00d), quelli regolari sono stati il 73,9%, dato più elevato rispetto al

2023, ma rimane inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale (84% nel Nord Est; 79,6% in Italia). Il CdS monitora annualmente i dati relativi al tasso di superamento degli esami nei diversi anni di corso e ha attuato vari interventi per promuovere la regolarità degli Studenti (prove parziali, incentivi alla frequenza, e-learning e didattica a distanza). Va tenuto presente, tuttavia, come molti esami del CdS non siano propedeutici ad altri, cosicché gli Studenti tendono a sostenerli in anni diversi da quelli, ai quali sarebbero previsti, ciò che, invece, non accade per gli esami propedeutici.

(iC01) Nel 2023, il 51% degli Studenti regolari ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (nel 2022, il 44,7%): il dato, dopo la pandemia, è risultato in diminuzione, benché il Corso abbia continuato a mettere in campo strumenti propedeutici, integrativi e di supporto alla didattica, incentivando le prove parziali, e i dati degli ultimi anni confermano una positiva inversione di tendenza. Nonostante risulti ancora inferiore rispetto a quello del Nord Est (58,5%), è ora superiore a quello italiano (49,2%), e si conferma in significativa risalita.

(iC10) La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli Studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli Studenti entro la durata normale del corso è stata del 15,8 per mille nel 2023, a fronte del 17 per mille nel 2022. Rispetto all'evento pandemico si nota una ripresa, ma le medie di Area geografica (29 per mille) e nazionale (27,5 per mille) risultano sensibilmente superiori.

(iC23) Quanto alla dispersione, nel 2022, aveva proseguito la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo una percentuale di immatricolati puri dell'8,4%, là dove questo dato è stato del 5,4% nel 2023, in miglioramento e ora in linea con il dato geografico (5,1%) e nazionale (5,6%).

(iC24) Nel 2023, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è stata del 38,3%, in diminuzione rispetto al 2022 (39,1%), ora sostanzialmente in linea con quella di area geografica (35,9%), e inferiore a quella nazionale (41,3%). I dati pongono in evidenza che è fisiologica, anche a livello nazionale, una consistente quota di iscritti ai CdS in Giurisprudenza, che non termina gli studi. Anche per la comprensione di questo indicatore possono risultare utili i dati relativi al tasso di superamento degli esami, nonché strumenti di accompagnamento allo studio fin dal I anno e l'incentivazione di prove parziali.

(iC05) Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), nel 2023, era pari a 15,9. Nel 2024, risulta invariato (21,4 Nord-Est; 17,3 Italia). Il CdS si era già fatto carico di riequilibrare il dato, che segna un miglioramento, da un lato, incentivando le politiche di orientamento in ingresso e contrastando gli abbandoni, specie al I anno. Vanno poi ribaditi gli incentivi alla regolarità degli studi, già indicati supra (monitoraggio del superamento degli esami nei diversi anni di corso, prove parziali, incentivi alla frequenza, e-learning e materiali per la didattica a distanza, colloqui con gli studenti lavoratori). D'altro canto, però, il CdS promuove presso l'Ateneo le procedure di reclutamento dei docenti nelle aree scientifico-disciplinari meno coperte. Si tenga presente, infatti, che i Docenti del CdS impartiscono attività didattica anche in altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo.

USCITA

(iC02) Nel 2023, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso era stata del 38,7%, in diminuzione rispetto al 2022 (40%); nel 2024, tale dato è ulteriormente lievemente diminuito al 37,1%, e il dato italiano (46,1%), e quello del Nord-est (49,3%) continuano a essere superiori. Il CdS ha preso in carico il problema del ritardo nella conclusione degli studi, che emerge anche dal Profilo dei Laureati-2025 Alma Laurea, impegnandosi nel continuare a intervenire con l'introduzione di prove parziali, con il potenziamento del tutorato in itinere, nonché prevedendo un punto da aggiungersi al voto di laurea per coloro che conseguissero la laurea entro il quinto anno accademico. Dall'a.a. 2025/2026, inoltre, è entrato in vigore un nuovo ordinamento degli studi in seguito alla ridefinizione delle classi di laurea, che si auspica possa dare i propri frutti anche in termini di regolarità delle carriere.

(iC11) Nel 2024, il tasso dei laureati entro la durata normale del Corso, che avevano acquisito almeno 12 CFU all'estero è risultato del 27,8 per mille, in fortissima diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (138,9 per mille), ampiamente distaccato rispetto al dato geografico (242,7 per mille) e italiano (239,6 per mille). Il CdS segue con grande attenzione l'evoluzione di questo dato, e ha intrapreso ulteriori attività di sensibilizzazione) rispetto alle opportunità collegate all'internazionalizzazione (ad esempio, un welcome day dedicato a questo tema per gli studenti del secondo anno di Corso), arricchendone contestualmente l'offerta.

Si rinvia, altresì, supra, al quadro B7, per i dati in uscita in ordine all'opinione dei laureati, e infra, al quadro C2, per i dati

occupazionali in uscita.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio

QUADRO C2 Efficacia Esterna

18/09/2025

Fonte: Condizione occupazionale dei Laureati-2025 Alma Laurea (dati relativi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Parma: v. pdf allegato); Dati ANS al 15.7.2025.

Si segnalano i dati più rilevanti, specie in ordine ai laureati a un anno e a tre anni dalla laurea, e i maggiori scostamenti, in positivo e in negativo, rispetto all'anno passato, anche in riferimento a CdS in Giurisprudenza contigui:

- Sono stati intervistati 57 su 93 (tasso di risposta 61,3%) laureati a un anno dalla laurea, mentre nel 2023 53 su 76 (tasso di risposta 69,7%) (92 su 156 Modena e Reggio Emilia; 68 su 102 Ferrara; 406 su 684 Bologna); 61 su 102 a tre anni dalla laurea (59,8%), mentre nel 2023 72 su 103 (69,9%) (76 su 128 Modena e Reggio Emilia; 61 su 104 Ferrara; 502 su 842 Bologna); 53 su 115 a 5 anni dalla laurea (46,1%), mentre nel 2023 84 su 149 (56,4%) (78 su 136 Modena e Reggio Emilia; 61 su 149 Ferrara; 525 su 931 Bologna): si osserva una ripresa del numero dei laureati in Giurisprudenza nell'ultimo anno;

- ha partecipato ad un'attività di tirocinio/praticantato, il 52,6% dei laureati a un anno e il 47,5% dei laureati a tre anni, il 60,4% dei laureati a cinque anni dalla laurea, mentre nel 2023 il 58,5%, il 68,1% e il 71,4% (69,6%, 56,6% e 66,7% Modena e Reggio Emilia; il 51,5%, 59% e il 42,6% Ferrara; 55,4%, 61,6% e il 62,7% Bologna): il dato è diminuito;

- ha frequentato una Scuola di Dottorato di ricerca il 1,8% dei laureati a un anno, mentre nel 2023 il 5,7%; il 3,3% dei laureati a tre anni, mentre nel 2023 il 2,8% (4,3% e 5,3% Modena e Reggio Emilia; 4,4% e 3,3% Ferrara; 1,7% e 2,8% Bologna): dati in diminuzione;

- il tasso di occupazione è del 49,1% a un anno dalla laurea, e anche nel 2023 era del 49,1%; è 80,3% a tre anni, mentre nel 2023 era 59,7% (62% e 84,2% Modena e Reggio Emilia; 70,6% e 82% Ferrara; 59,4% e 81,3% Bologna): dati stabili a un anno e in risalita a 3 anni, ma ancora in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- la quota che non lavora, non cerca, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è 29,8% a un anno (19,6% Modena e Reggio Emilia; 13,2% Ferrara; 18% Bologna): dato in risalita e primo rispetto agli altri CdS considerati;

- il 75% degli occupati a un anno ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre nel 2023 il 73,1% (66,7% Modena e Reggio Emilia; 75% Ferrara; 71% Bologna): dato in aumento a un anno, e in prima posizione rispetto agli altri CdS;

- il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 1,5 mesi a un anno e 6 mesi a tre anni, mentre nel 2023 di 2,1 mesi e 6,4 mesi (3 e 3,6 Modena e Reggio Emilia; 2,4 e 3,8 Ferrara; 2,4 e 5,5 Bologna): dati in miglioramento, e complessivamente allineati rispetto a quelli degli altri CdS considerati;

- il lavoro a tempo indeterminato è reperito per il 17,9% a un anno dalla laurea e per il 38,8% a tre anni, mentre nel 2023 per il 7,7% e 39,5% (12,3% e 34,4% Modena e Reggio Emilia; 16,7% e 42% Ferrara; 16,2% e 32,4% Bologna): dati decisamente migliorati a uno e sostanzialmente stabili a tre anni, più che soddisfacenti se comparati con gli altri CdS considerati; si nota, in generale, a un anno dalla laurea, una correlativa diminuzione dei contratti formativi e a tempo determinato rispetto al passato;

- tra coloro che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea, il 20% a un anno dalla laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, mentre nel 2023 il 66,7% (38,5% Modena e Reggio Emilia; 25%

Ferrara; 56,7% Bologna): dato peggiorato rispetto a un anno fa, ma decisamente più allineato con gli altri CdS considerati ove si osservino le percentuali a 3 e a 5 anni;

- la percentuale di laureati a Parma che svolgono ruoli nel settore pubblico è del 7,1% a un anno dalla laurea e del 18,4% a tre anni, mentre nel 2023 era del 15,4% e del 18,6% (31,6% e 20,3% Modena e Reggio Emilia; 22,9% e 32% Ferrara; 21,2% e 20,8% Bologna): dati in diminuzione a un anno, e in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;

- nell'industria lavora il 14,3% a un anno dalla laurea e il 10,2% a tre anni, mentre nel 2023 lo 0% e il 9,3% (3,5 e 3,1% Modena e Reggio Emilia; 0 e 6% Ferrara; 5,8% e 7,1% Bologna): dati in deciso aumento, e in posizione primaria rispetto agli altri CdS considerati;

- Considerando i soli occupati nel settore privato, nei servizi lavora l'85,7% a un anno dalla laurea e l'89,8% a tre anni, mentre nel 2023 il 100% e il 90,7% (96,5% e 93,8% Modena e Reggio Emilia; 100% e 94% Ferrara; 93,8% e 91,9% Bologna): dati in diminuzione, ma complessivamente in linea rispetto agli altri CdS considerati;

- inoltre, il 46,4% a un anno dalla laurea svolge già professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (62,5% Modena e Reggio Emilia; 63% Ferrara; 65,3% Bologna): dato in forte aumento, più basso rispetto agli altri CdS considerati, ma che si attesta al primo posto a 3 e 5 anni dalla laurea;

- l'area geografica di lavoro rimane soprattutto il Nord-est (57,1% a un anno e 71,4% a tre anni); in aumento la quota che lavora al Nord-ovest a un anno, ma in lieve diminuzione il dato a tre anni (21,4% a un anno e 20.4% a tre anni);

- l'estero è sede di lavoro per il 6,4% a cinque anni (2,9% Modena e Reggio Emilia; 0% Ferrara; 2,8% Bologna): dati in posizione primaria, rispetto agli altri CdS considerati;

- la retribuzione mensile netta in Euro, nei vari stadi di tempo, è di 1134€ a un anno, di 1.557€ a tre anni, di 1.917€ a cinque anni, mentre nel 2023 era di 989€ a un anno, di Euro 1.529€ a tre anni, di 1.630€ a cinque anni (918, 1.493 e 1.814 Modena e Reggio Emilia; 1.046, 1.619 e 1.927 Ferrara; 1.181, 1.612 e 1.885 Bologna): dato migliorato, e complessivamente superiore rispetto agli altri CdS considerati;

- dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata il 42,9% a un anno, il 61,2% a tre anni e il 59,6% a 5 anni, mentre nel 2023 il 53,8%, il 67,4% e il 74,3% (68,4%, 57,8%, 60,3% Modena e Reggio Emilia; 62,5%, 56%, 51,7% Ferrara; 65,1%, 59,8% e 59,3% Bologna): dato a un anno peggiorato, ma complessivamente in linea rispetto agli altri CdS considerati;

- la formazione professionale acquisita all'Università è sentita come molto adeguata dal 39,3% dei laureati a un anno, dal 59,2% dei laureati a tre anni e dal 51,1% dei laureati a cinque anni, mentre nel 2023 dal 57,7%, dal 60,5% e dal 68,9% (59,6%, 62,5%, 66,2% Modena e Reggio Emilia; 54,2%, 52% e 41,4% Ferrara; 63,5%, 53,4%, 57,6% Bologna): dati in forte diminuzione a un anno, anche rispetto agli altri CdS considerati, ma sostanzialmente in linea se considerati a tre e a cinque anni;

- la soddisfazione media per il lavoro svolto, in una scala 1-10, è del 7,3 a un anno, dell'8 a tre anni e del 7,8 a cinque anni, mentre nel 2023 era del 7, 8,2, e 7,8 (7,2, 7,4 7,5 Modena e Reggio Emilia; 7,3, 7,7, 7,9 Ferrara; 7,6, 7,7, 7,7 Bologna): dati complessivamente in linea rispetto agli altri CdS considerati.

Gli indicatori ANS al 15.7.2025 mettono in evidenza, altresì:

(iC07) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, nel 2024, è stata del 78,9% (81,2% nel Nord Est; 74,3% in Italia): dato parmense sostanzialmente in linea, e in forte aumento rispetto al 2023 (57,7%).

(iC07BIS) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, nel 2024, è stata del 77,2% (80,2% nel Nord Est; 72,1% in Italia): dato parmense in linea, e in forte aumento rispetto al 2023 (57,7%).

(iC07TER) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, non impegnati in formazione non retribuita, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2024, è stata del 81,5% (82,7% nel Nord Est; 76,2% in Italia): dato parmense sostanzialmente in linea, e in forte aumento rispetto al 2023 (60,3%).

(iC26) Quanto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, gli indicatori mostrano una lieve diminuzione del tasso nel 2024 (32,1%), rispetto al 2023 (33,3%), ma non eccessivamente scostato dalle percentuali del Nord Est (37,3%) e nazionale (36,2%).

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Condizione occupazionale AlmaLaurea 2025

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/09/2025

In ordine alle modalità di attivazione dei tirocini formativi curricolari e alle statistiche dei tirocini svolti, si rinvia supra, al Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Quanto alle opinioni in merito ai tirocini curricolari o extracurricolari, occorre considerare che, per i CdS che hanno attivato la gestione della procedura sulla piattaforma ESSE3, tra i quali anche il CdS in Giurisprudenza, il sistema consente, dall'anno 2018, che sia lo studente, sia l'azienda ospitante possano compilare un questionario on line, la cui reportistica è stata elaborata dalla U.O. Controllo di Gestione dell'Ateneo. Benché, ad oggi, risultino in numero poco numeroso i questionari compilati, tuttavia, si segnalano soprattutto le risposte degli Enti alla domanda 'Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria', che testimoniano un confronto del CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro (v. pdf allegato).

Si tenga presente, comunque, che gli studenti, nelle relazioni depositate, nei colloqui finali con il tutor universitario e nei questionari compilati, esprimono una generale soddisfazione in relazione all'esperienza svolta, ritenuta molto utile ai fini della loro crescita formativa, tant'è che alcuni scelgono di proseguirla con un tirocinio extracurricolare, non soggetto a procedura on line. Dalla lettura delle relazioni, di Studenti ed Enti, e dai questionari compilati, si evince anche un generale apprezzamento degli Enti ospitanti verso la formazione degli Studenti del CdS, considerata di livello elevato, benché suscettibile di essere meglio corredata da migliori competenze comunicative, che, peraltro, risultano potenziate dalla stessa esperienza di tirocinio.

Quanto al ruolo del tutor universitario, preme sottolineare che è la natura stessa della procedura on line a incentivare l'interazione a distanza tra questi e lo studente; il tutor viene scelto tra una rosa di quattro Docenti deputati a questa specifica attività e rimane sempre disponibile in tale veste, sia per eventuali colloqui, via mail o di persona, e con il tirocinante e con l'ente. Peraltro, il sistema consente al tutor universitario di riconoscere il tirocinio curricolare on line solo dopo la positiva lettura delle relazioni finali, allegabili in formato elettronico, compilate e sottoscritte dal tutor aziendale e dallo studente.

La Segreteria Didattica del Dipartimento, tuttavia, ha ricevuto dai tutor aziendali e dagli Studenti varie segnalazioni circa la non immediatezza della procedura di accreditamento in via informatica; per tale ragione, nel 2017, sono stati organizzati diversi incontri tra Docenti, studenti e Personale Amministrativo dell'Ateneo, che hanno condotto a un relativo miglioramento nell'intellegibilità della procedura da parte dei suoi fruitori, i quali vengono comunque sempre assistiti dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. Risulta, inoltre, dai questionari compilati dagli Studenti tirocinanti, la segnalazione per l'interesse verso offerte di tirocinio, anche al di fuori del settore delle tipiche professioni legali, ambito nel quale il CdS si sta impegnando per incentivare le esperienze.

Quanto alle consultazioni intraprese dal CdS per il potenziamento dello strumento del tirocinio, si ricordano qui le

consultazioni con le Rappresentanze delle Parti sociali (v., supra, quadro A1.b, ove anche i relativi verbali). Il nuovo Delegato e Referente per i tirocini del Dipartimento si occupa anche di tenere i rapporti con le strutture ospitanti. A partire dal 2024, peraltro, è stata introdotta la figura del Delegato del CdS ai tirocini, finalizzata a rafforzare il compito affidato al Delegato dipartimentale.

In particolare, si procede periodicamente a un monitoraggio, in sinergia con l'Ordine degli Avvocati di Parma, degli Studenti che hanno maturato il periodo semestrale di anticipazione della pratica forense, anche per addivenire a una migliore regolamentazione delle relative procedure e a una maggiore diffusione dell'attività tra gli Studenti. Da parte degli Studi legali ospitanti e dei laureandi, consta, peraltro, soddisfazione per il periodo di pratica anticipata svolto.

Infine, a partire dall'a.a. 2025/2026, è stato attivato uno specifico welcome day, tenuto nel primo giorno della ripresa delle lezioni, e dedicato agli Studenti del terzo anno di Corso, volto a sensibilizzare rispetto alle opportunità di svolgimento delle attività di tirocinio. Inoltre, nel nuovo ordinamento degli studi, introdotto a partire dal medesimo anno accademico, è prevista la possibilità di sostituire un esame a scelta da 6 CFU con lo svolgimento di un tirocinio; tale misura si ritiene possa rappresentare un incentivo efficace all'aumento quantitativo dei tirocini attivati.

Link inserito: https://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage/tirocini-curriculari-line/procedura-aziende
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Questionari tirocini

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2025

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, adotta un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione/impatto sociale, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a marzo 2025. Il documento è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza un incontro dal titolo 'Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ' quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DR n.291/2021 Prot. n.37304 del 09 02 2021 la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità, la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e

sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel 'Funzionigramma di Ateneo' (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche.
Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: 'Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia'.

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/node/108269
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

I Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali si sono dotati di un Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 22 novembre 2017, poi in parte modificato con delibera del Presidio di Qualità di Dipartimento in data 28 novembre 2018.
Il documento approvato descrive il Sistema di Gestione per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità, a livello di Dipartimento, la struttura organizzativa è costituita dai seguenti soggetti, individuati attraverso delibere del Consiglio di Dipartimento:
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Presidenti dei CdS
- Consigli di CdS
- Delegato Referente per la Didattica
- Commissione Didattica di Dipartimento
- Presidio di Qualità di Dipartimento (http://gspi.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento)
- Comitato di indirizzo del Dipartimento
- Commissione per l'internazionalizzazione

- Commissione revisione percorso di studio in Giurisprudenza
- Personale docente
- Delegato agli Studenti con disabilità
- Delegato e Referente per i tirocini
- Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG) di Dipartimento
- Responsabile del servizio per la qualità della didattica
- Altro personale tecnico amministrativo di riferimento per la didattica

A livello di Corso di Studio, la struttura organizzativa relativa all'Assicurazione della Qualità è costituita dai seguenti soggetti e organi:
- Presidente del CdS
- Tutor del CdS
- Responsabile dell'AQ del CdS (RAQ)
- Gruppo di Riesame (GdR)
- Gruppo di lavoro per la razionalizzazione degli orari e delle aule delle lezioni e per la distribuzione degli esami di profitto
- Commissione per la revisione dei Syllabus
- Delegato per l'orientamento in ingresso e per il tutorato
- Delegato per l'orientamento in uscita
- Delegato per i tirocini
- Referente amministrativo per i tirocini
- Tutor accademici per i tirocini
- Manager per la Qualità della Didattica
- Commissione per lo studio di percorsi formativi differenziati
- Gruppo di lavoro per la revisione del Regolamento didattico

I documenti del sistema di gestione del CdS sono:
- Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Questionari di valutazione delle attività formative
- Questionari di valutazione delle attività di tirocinio
- Relazione annuale della CPDS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Verbali del Presidio di Qualità di Dipartimento
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio
- Verbali del Consiglio di Dipartimento.

Il Piano operativo per la gestione della qualità del Corso di studi è articolato in cinque processi:
1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento
2. Definizione degli Obiettivi formativi e dei Risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento
3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo
4. Erogazione del processo formativo
5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico

I singoli processi sono quindi suddivisi in attività, per le quali si specificano:
Finalità;
Responsabilità primaria;
Responsabilità secondaria;
Modalità operative di realizzazione;
Tempistica.

Nel link sottostante, sono reperibili i principali Organi del Corso, le principali attività svolte e i principali esiti, nonché il Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento.
Nel pdf allegato, sono reperibili le relazioni del Responsabile Assicurazione Qualità del Corso, i verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame dell'anno 2024 e il Rapporto di Riesame ciclico.

Si richiamano, inoltre, le rendicontazioni delle attività di orientamento in ingresso, in itinere, di accompagnamento al lavoro, di tirocinio, di internazionalizzazione, e di sostegno alle disabilità, svolte dai rispettivi Delegati, tutte contenute nei pdf allegati ai soprastanti quadri B5.

Descrizione link: Organi del CdS e assicurazione della qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: AQ CDS Giurisprudenza

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2023

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti).
Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Nello specifico, a livello di Corso di Studio, la programmazione dei lavori relativi alla gestione dell'AQ e le relative scadenze riguardano:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno, se necessario, entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- stesura e approvazione del manifesto degli studi: ogni anno entro il 30 aprile;
- attribuzione Incarichi didattici dei docenti strutturati: ogni anno entro il 30 aprile;

- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- attribuzione Incarichi didattici dei docenti esterni (a contratto): ogni anno entro il 15 settembre;
- calendario delle sessioni d'esame e di laurea: ogni anno entro il 30 aprile;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- approvazione dell'orario delle lezioni: entro 10 giorni dall'inizio di ciascun semestre;
- calendario degli appelli d'esame di profitto: entro il mese di Ottobre di ogni anno;
- pubblicazione nella pagina web del CdS delle informazioni di interesse degli studenti: verifica e pubblicazione delle informazioni;
- valutazione dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: secondo le scadenze istituzionali previste;
- redazione del Rapporto di Riesame Ciclico: secondo le scadenze istituzionali previste;
- periodiche riunioni del Gruppo di Riesame, volte al monitoraggio delle azioni svolte dal Presidente del CdS e dal Consiglio del CdS, nonché alla proposta di iniziative migliorative, riguardanti:
• l'analisi dell'indagine sulla domanda di formazione e l'eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, l'analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, il monitoraggio degli abbandoni e del tasso di superamento degli esami;
• l'analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, la predisposizione della SUA-CdS, l'armonizzazione dei programmi e la predisposizione dei Syllabus;
• l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, l'analisi dei Rapporti sull'opinione dei Laureati e sui dati occupazionali, l'analisi degli indicatori del CdS e la predisposizione della SMA, la valutazione dello stato delle azioni riportate nel RRC;
- attività di orientamento in ingresso: in occasione delle attività organizzate a livello di Ateneo (Open Day e Info Day), con iniziative presso e per le Scuole superiori, o su richiesta dei potenziali interessati;
- valutazione degli studenti in ingresso, valutazione delle carriere pregresse e organizzazione delle prove di accertamento: secondo le tempistiche indicate sul sito web del Corso;
- organizzazione di attività di tutoraggio: ricevimento studenti in più giorni a settimana, sia da parte del tutor studenti sia da parte dei tutor docenti, anche con modalità a distanza;
- attivazione di stage e tirocini: attività informativa e di promozione generale; attività informativa specifica su richiesta degli studenti interessati; assistenza negli aspetti organizzativi dell'attività;
- promozione mobilità internazionale: bandi in date prestabilite e attività informativa generale da parte della Commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento, nonché su richiesta degli studenti interessati;
- organizzazione di iniziative di job placement: più iniziative nell'arco dell'anno accademico.

Descrizione link: Sistema Assicurazione qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica

QUADRO D4 | Riesame annuale

10/06/2025

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE
Nell'ambito della revisione del sistema AVA, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sostituisce il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale provvedimento rientra tra le semplificazioni e modifiche introdotte rispetto alla precedente versione delle linee guida AVA, nell'intento di promuovere una maggiore attenzione all'uso appropriato di indicatori di risultato.
La Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta dai CdS, prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori

quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.
Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS deve autonomamente confrontarsi con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea e di pervenire al riconoscimento dei casi critici.
La scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e la SMA costituiscono i due documenti fondamentali dell'autovalutazione annuale. L'insieme di queste coppie, per un congruo numero di anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), consente di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e l'efficacia delle azioni adottate per garantirle.
La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta dal Gruppo di Riesame (GdR) del Corso di Studio, sotto la responsabilità del Presidente del CdS, ed approvata dal Consiglio di Corso di Studio.
RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.
Sulla base delle Linee guida AVA, il rapporto di riesame ciclico viene redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.

Le attività descritte corrispondono a quanto previsto nei quadri 5.1. e 5.2 del Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento (v. link).

Al presente quadro si trovano allegati i rapporti di riesame a oggi realizzati, a partire dall'a.a. 2013/2014.

Negli a.a. più recenti, nel Corso di Giurisprudenza non sono state apportate revisioni all'ordinamento didattico, che era stato modificato, pur nel rispetto delle tabelle ministeriali tuttora vigenti, a partire dalla coorte 2018/2019. Si vogliono monitorare i primi esiti della riforma, rispetto ai laureati nell'a.a. 2022/2023. Dalla coorte 2021/2022, è stata, tuttavia, introdotta una terza alternativa negli esami obbligatori del III anno di corso, per differenziare i percorsi degli Studenti, che ora possono scegliere tra: Diritto civile II (Il contratto) o Diritto civile II (La responsabilità civile) (TAF A-9 CFU-IUS/01); Diritto processuale civile e dell’esecuzione forzata o Diritto processuale civile e delle procedure alternative di composizione delle controversie (TAF B-15 CFU-IUS/15); Diritto penale II (Delitti contro la vita e l’incolumità individuale) o Diritto penale II (Delitti di genere e contro le persone vulnerabili) (TAF B-12 CFU-IUS/17).

Sono stati, invece, introdotti insegnamenti a scelta, anche multidisciplinari e in lingua inglese, per l'a.a. 2024/2025, su temi di stretta attualità, scaturiti anche dal confronto con il Comitato di Indirizzo: Scrittura giuridica. Teoria e pratica; Diritto del contenzioso internazionale; Negoziazione e mediazione nel diritto internazionale; Italian and Comparative Constitutional Law on Food 'In-security'; Food Law and Agricolture EU Policy; EU Law for Food Safety, Sustainability and Climate Change; Food Business Operators and Private Law: Liability, Contracts, Competition; Global Trade Law and Food Design; Cultural and Legal History of Food.

Inoltre, anche nell'ottica della prosecuzione delle azioni migliorative seguite alla Relazione di accreditamento periodico ANVUR del 2019, vanno segnalate le seguenti attività svolte:
- favorita la partecipazione degli Studenti, specie lavoratori o lontani, alle lezioni (v. attività continua del Gruppo di lavoro per la razionalizzazione degli orari e delle aule delle lezioni): le videoregistrazioni delle lezioni sono proseguite, con conseguente implementazione della piattaforma on-line Elly, ora avvertita come usuale sia dai Docenti, che dagli Studenti, che dai tutor;
- organizzati in maniera continuativa seminari integrativi e/o propedeutici ad alcuni insegnamenti, tra cui il ciclo di seminari trasversali 'Tra diritto e società. La questione penitenziaria';

-potenziata l'attività di orientamento in ingresso, con nuove iniziative seminariali per gli Studenti delle Scuole Superiori (tra cui, in particolare, il Progetto “curvatura socio-politologica e giuridica” e il percorso triennale con il Liceo 'Marconi' di Parma);
- potenziati i tutorati così detti generici e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, che hanno ottenuto una diffusione e un utilizzo sempre maggiore da parte degli Studenti;
-introdotta la figura del tutor “mentoring”, con funzioni di formazione e supervisione;
- svolti laboratori di negoziazione, in collaborazione con la Fondazione Aequitas ADR;
- svolto il progetto pilota di didattica esperienziale nel I anno di corso e realizzato un apposito video informativo su tale forma di didattica;
- svolte in maniera continuativa Tavole Rotonde tra Docenti, per un confronto sulle modalità utilizzate nell'attività didattica e sul coordinamento tra insegnamenti;
- offerto a tutti gli Studenti un corso propedeutico on line, della durata di 8 ore, tenuto da esperti esterni, sulle metodologie di approccio allo studio delle materie giuridiche e sull’acquisizione di Soft skills;
- presenziato alle sedute e cerimonie di laurea Doppio titolo con il Brasile;
- individuata una risorsa del Personale Amministrativo, deputata all’assistenza per l’avvio dei tirocini con la procedura informatica;
-riconosciuti CFU curricolari internazionali agli Studenti che attestino la partecipazione a una Summer School internazionale, promossa dall'Ateneo o dal Dipartimento;
- implementato il nuovo sito web del CdS, secondo le indicazioni dell'Ateneo;
- prosecuzione del monitoraggio dell'andamento del CdS e delle carriere degli Studenti, mediante l'utilizzo del nuovo 'Portale di Analisi Carriere Studenti', posto a disposizione dall'Ateneo;
- contribuito a realizzare un video di presentazione dei vari CdS del Dipartimento (Unipr Starter Pack);
-previsto seminari di redazione della tesi di laurea, specifici per il Corso in Giurisprudenza e calati sugli specifici ambiti disciplinari;
-introdotto un corso di scrittura giuridica;
- arricchita l'offerta internazionale, tramite l'attivazione, in collaborazione con la Delaware Law School – Widener University (USA), di un progetto di dual degree.

Da ultimo, è stata attuata la modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2025/2026, al fine di allinearsi alle nuove disposizioni sulle classi dei Corsi di Studio (D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023)

Il Cds si propone di perseguire, nel futuro, i seguenti obbiettivi, salva la disponibilità di risorse:

- monitorare l'attuazione della modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2025/2026;
- rafforzare ulteriormente l'offerta internazionale;
- incentivare gli accordi con enti esterni, al fine di aumentare l’offerta di tirocini, attraverso l'operato del Delegato per i tirocini;
- promuovere momenti di riflessione tra Docenti e Studenti frequentanti circa eventuali criticità risultate dagli OPIS;
- proseguire nell'organizzazione di Tavole Rotonde tra Docenti, al fine di confrontarsi sulle modalità utilizzate nell'attività didattica e per sensibilizzare rispetto al miglior utilizzo delle piattaforme didattiche informatiche;
- sensibilizzare i Docenti rispetto al monitoraggio della presenza di criticità relative a soggetti fragili, promuovendo la partecipazione ai percorsi formativi del CAI;
- copertura dell'insegnamento afferente al settore scientifico SECS/P01
- implementare le attività laboratoriali per i vari insegnamenti, quali ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva, simulazioni processuali, lezioni impartite con metodo casistico;
- coinvolgere gli Studenti nelle iniziative seminariali del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, in materia di innovazione e sostenibilità (Progetto Food for future);
- offrire seminari informativi-laboratoriali, in particolare con la collaborazione di Magistrati e imprese, per la presentazione anche di nuove professionalità (es.: Ufficio del Processo, Manager per la sostenibilità...);
- promuovere, nell'àmbito del Dipartimento, l'avvio di nuove iniziative formative post lauream su tematiche di approfondimento giuridico.

Descrizione link: Sistema Assicurazione qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame 2024

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo
RaD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GHIDONI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSNGNN65E25H223M	BASINI	Giovanni Francesco	IUS/01	12/A1	PO	1	
2.	BNCLCU64D21G337L	BIANCHI	Luca	IUS/15	12/F1	PA	1	
3.	CDPLRT57H15H223R	CADOPPI	Alberto	IUS/17	12/G1	PO	1	
4.	CSSFSL75S05E379T	CASSIBBA	Fabio Salvatore	IUS/16	12/G2	PO	1	
5.	CMLLRT61T17A944L	COMELLI	Alberto	IUS/12	12/D2	PO	1	
6.	CPPCST75T57H223F	COPPOLA	Cristina	IUS/01	12/A1	PO	1	
7.	DLSFRC70B65L103V	DE IULIIS	Federica	IUS/18	12/H1	PA	1	
8.	RRRNDR66H21H501A	ERRERA	Andrea	IUS/19	12/H2	PO	1	
9.	GRDMRC69H11G337G	GARDINI	Marco	IUS/18	12/H1	PA	1	
10.	GHDLCU86E19G337Y	GHIDONI	Luca	IUS/01	12/A1	PO	1	

11.	MNTMSM58M07I840N	MONTANARI	Massimo	IUS/15	12/F1	PO	1	
12.	PLLLGU69P27G337N	PELLECCHI	Luigi	IUS/18	12/H1	PO	1	
13.	TNCPRS68H07E463A	TINCANI	Persio	IUS/20	12/H3	PA	1	
14.	VSTSFN71L48E884P	VASTA	Stefania	IUS/10	12/D1	PA	1	
15.	VNZPLA63A15G535D	VENEZIANI	Paolo	IUS/17	12/G1	PO	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Giurisprudenza

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ejjaki	Mariam	mariam.ejjaki@studenti.unipr.it	
Nieddu	Massimo	massimo.nieddu@studenti.unipr.it	
Monopoli	Fabrizio	fabrizio.monopoli@studenti.unipr.it	
Piccioli	Chiara Maria	chiaramaria.piccioli@studenti.unipr.it	
Ronca	Noemi	noemi.ronca@studenti.unipr.it	
Citti	Aurora Letizia	auroraletizia.citti@studenti.unipr.it	
Tammuzzo	Martina Fatima	martinafatima.tammuzzo@studenti.unipr.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Errera (RAQ)	Andrea
Gardini (Membro)	Marco
Ghidoni (Presidente CCS)	Luca
Montanari (Membro)	Massimo
Nieddu (Rappresentante degli Studenti CdS)	Massimo
Roseto (Amministrativo-manager didattico)	Anna Maria

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GARDINI	Marco		Docente di ruolo
BIANCHI	Valentina		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
PACCHIAROTTI	BENEDETTA	benedetta.pacchiarotti@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
MONTANARI	Serena		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BUSSOLATI	AGATA	agata.bussolati@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
TROVATO	ANTONELLA	antonella.trovato@unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
FIGLIOSSI	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BILARDELLO	GIULIA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
RAMA	Tea		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
PASQUA	Alessandro		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 034027 - PARMA Via Università 12 43121	
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2025
Studenti previsti	230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COMELLI	Alberto	CMLLRT61T17A944L	
TINCANI	Persio	TNCPRS68H07E463A	
BIANCHI	Luca	BNCLCU64D21G337L	
PELLECCHI	Luigi	PLLLGU69P27G337N	
GHIDONI	Luca	GHDLCU86E19G337Y	
CASSIBBA	Fabio Salvatore	CSSFSL75S05E379T	
GARDINI	Marco	GRDMRC69H11G337G	
MONTANARI	Massimo	MNTMSM58M07I840N	
VENEZIANI	Paolo	VNZPLA63A15G535D	
VASTA	Stefania	VSTSFN71L48E884P	
COPPOLA	Cristina	CPPCST75T57H223F	
ERRERA	Andrea	RRRNDR66H21H501A	
DE IULIIS	Federica	DLSFRC70B65L103V	
BASINI	Giovanni Francesco	BSNGNN65E25H223M	
CADOPPI	Alberto	CDPLRT57H15H223R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GARDINI	Marco	
BIANCHI	Valentina	
PACCHIAROTTI	BENEDETTA	
MONTANARI	Serena	
BUSSOLATI	AGATA	
TROVATO	ANTONELLA	
FIGLIOSSI	Francesco	
BILARDELLO	GIULIA	
RAMA	Tea	
PASQUA	Alessandro	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5108	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

*entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
RaD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	034027	2021	212504354	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - BIO/03** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	BIO/03	Alessandro PETRAGLIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/03	6
2	034027	2021	212504355	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/08** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/08	Massimiliano BARONI CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/08	6
3	034027	2021	212504356	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/12** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/12	**Docente di riferimento** Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	6
4	034027	2021	212504357	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/13** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/13	Elena CARPANELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/13	6
5	034027	2021	212504358	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/14** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/14	Alessandro ROSANO' CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	IUS/14	6
6	034027	2021	212504359	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA'- IUS/10** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/10	Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	6
7	034027	2021	212504360	**DIRITTO ALIMENTARE** *semestrale*	IUS/03	Valeria PAGANIZZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/03	36

8	034027	2023	212500528	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	54
9	034027	2024	212501648	**DIRITTO CIVILE I** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni Francesco BASINI CV *Professore Ordinario*	IUS/01	64
10	034027	2023	212500529	**DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO)** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Cristina COPPOLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	54
11	034027	2023	212500530	**DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE)** *semestrale*	IUS/01	Tommaso BONAMINI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	IUS/01	30
12	034027	2023	212500530	**DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE)** *semestrale*	IUS/01	Andrea Vincenzo NATALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	24
13	034027	2022	212500235	**DIRITTO COMMERCIALE**	IUS/04	Cesare GALLI CV *Professore Ordinario*	IUS/04	12
14	034027	2022	212500235	**DIRITTO COMMERCIALE**	IUS/04	Matteo Ludovico VITALI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/04	84
15	034027	2021	212504361	**DIRITTO CONCORSUALE DELLE PICCOLE IMPRESE** *semestrale*	IUS/15	**Docente di riferimento** Massimo MONTANARI CV *Professore Ordinario*	IUS/15	36
16	034027	2025	212504529	**DIRITTO COSTITUZIONALE** *semestrale*	IUS/08	Veronica VALENTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	54
17	034027	2021	212504362	**DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI** *semestrale*	IUS/01	Federico SPOTTI		36
18	034027	2021	212504363	**DIRITTO DEI SERVIZI E DEI CONTRATTI PUBBLICI** *semestrale*	IUS/10	Giorgio PAGLIARI		36

19	034027	2024	212501650	**DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.** (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) *semestrale*	IUS/07	Enrico GRAGNOLI CV *Professore Ordinario*	IUS/07	24
20	034027	2024	212501650	**DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.** (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) *semestrale*	IUS/07	Susanna PALLADINI CV *Professore Associato confermato*	IUS/07	30
21	034027	2024	212501651	**DIRITTO DEL LAVORO - II MOD.** (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) *semestrale*	IUS/07	Susanna PALLADINI CV *Professore Associato confermato*	IUS/07	36
22	034027	2021	212504364	**DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/07	Enrico GRAGNOLI CV *Professore Ordinario*	IUS/07	36
23	034027	2021	212504366	**DIRITTO DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Stefania VASTA CV *Professore Associato confermato*	IUS/10	12
24	034027	2021	212504366	**DIRITTO DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/10	Stefania PEDRABISSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/10	24
25	034027	2021	212504367	**DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLA MEDIAZIONE CIVILE** *semestrale*	IUS/15	**Docente di riferimento** Luca BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/15	36
26	034027	2023	212500531	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Marco INGLESE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/14	48
27	034027	2023	212500531	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Francesca TROMBETTA PANIGADI CV *Professore Associato confermato*	IUS/13	12
28	034027	2021	212504365	**DIRITTO DELLA MODA, DELL'INNOVAZIONE E DEI NUOVI MEDIA** *semestrale*	IUS/04	Cesare GALLI CV *Professore Ordinario*	IUS/04	36
29	034027	2024	212501652	**DIRITTO DI FAMIGLIA** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni	IUS/01	36

						Francesco BASINI CV *Professore Ordinario*		
30	034027	2021	212504369	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - ING-INF/05** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	ING-INF/05	Monica MORDONINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-INF/05	6
31	034027	2021	212504370	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/01** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/01	Andrea Vincenzo NATALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	6
32	034027	2021	212504371	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/08** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/08	Massimiliano BARONI CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/08	6
33	034027	2021	212504372	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/14** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/14	Marco INGLESE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/14	6
34	034027	2021	212504373	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/17** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/17	Francesco MAZZACUVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	6
35	034027	2021	212504374	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/18** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/18	**Docente di riferimento** Marco GARDINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	6
36	034027	2021	212504375	**DIRITTO ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA** *semestrale*	IUS/10	Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	36
37	034027	2023	212500532	**DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO** *semestrale*	IUS/13	Laura PINESCHI CV *Professore Ordinario*	IUS/13	54

38	034027	2021	212504376	**DIRITTO PENALE COMPARATO** *semestrale*	IUS/17	Francesco MAZZACUVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	42
39	034027	2024	212501653	**DIRITTO PENALE I**	IUS/17	**Docente di riferimento** Paolo VENEZIANI CV *Professore Ordinario*	IUS/17	80
40	034027	2023	212500533	**DIRITTO PENALE II (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE)**	IUS/17	Malaika BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	84
41	034027	2023	212500534	**DIRITTO PENALE II (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI)**	IUS/17	**Docente di riferimento** Alberto CADOPPI CV *Professore Ordinario*	IUS/17	84
42	034027	2021	212504377	**DIRITTO PENITENZIARIO** *semestrale*	IUS/16	**Docente di riferimento** Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/16	36
43	034027	2022	212500237	**DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Stefania VASTA CV *Professore Associato confermato*	IUS/10	68
44	034027	2023	212500536	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA**	IUS/15	**Docente di riferimento** Massimo MONTANARI CV *Professore Ordinario*	IUS/15	90
45	034027	2023	212500535	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**	IUS/15	**Docente di riferimento** Luca BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/15	90
46	034027	2021	212500116	**DIRITTO PUBBLICO COMPARATO** *semestrale*	IUS/21	Lucia SCAFFARDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/21	60
47	034027	2021	212500117	**DIRITTO ROMANO** *semestrale*	IUS/18	**Docente di riferimento**	IUS/18	54

						Federica DE IULIIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
48	034027	2021	212504378	**DIRITTO SINDACALE** *semestrale*	IUS/07	Susanna PALLADINI CV *Professore Associato confermato*	IUS/07	36
49	034027	2021	212500118	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	**Docente di riferimento** Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	36
50	034027	2021	212504379	**EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW** *semestrale*	IUS/17	**Docente di riferimento** Alberto CADOPPI CV *Professore Ordinario*	IUS/17	36
51	034027	2021	212504379	**EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW** *semestrale*	IUS/17	Michael VITIELLO		6
52	034027	2021	212504380	**EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW** *semestrale*	IUS/07	Fabio PANTANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/07	36
53	034027	2021	212504381	**FAMIGLIA E DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO** *semestrale*	IUS/13	Francesca TROMBETTA PANIGADI CV *Professore Associato confermato*	IUS/13	55
54	034027	2022	212500238	**FILOSOFIA DEL DIRITTO** *semestrale*	IUS/20	**Docente di riferimento** Persio TINCANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/20	36
55	034027	2025	212504530	**FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU)** *semestrale*	IUS/20	**Docente di riferimento** Persio TINCANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/20	54
56	034027	2021	212504382	**GIUSTIZIA TRIBUTARIA** *semestrale*	IUS/12	**Docente di riferimento** Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	12

57	034027	2021	212504382	**GIUSTIZIA TRIBUTARIA** *semestrale*	IUS/12	Graziella GLENDI		24
58	034027	2021	212504383	**HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE** *semestrale*	IUS/17	Francesco MAZZACUVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	36
59	034027	2025	212504532	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni Francesco BASINI CV *Professore Ordinario*	IUS/01	20
60	034027	2025	212504532	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Cristina COPPOLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	77
61	034027	2025	212504533	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Luca GHIDONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	97
62	034027	2025	212504535	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	**Docente di riferimento** Federica DE IULIIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	15
63	034027	2025	212504534	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	**Docente di riferimento** Federica DE IULIIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	15
64	034027	2025	212504535	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	**Docente di riferimento** Marco GARDINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	77
65	034027	2025	212504534	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	**Docente di riferimento** Luigi PELLECCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/18	77
66	034027	2022	212500239	**PROCEDURA PENALE**	IUS/16	**Docente di riferimento**	IUS/16	90

						Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*		
67	034027	2021	212504384	**PROCEDURA PENALE EUROPEA** *semestrale*	IUS/16	**Docente di riferimento** Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/16	36
68	034027	2021	212504385	**RETORICA CLASSICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA** *semestrale*	IUS/18	**Docente di riferimento** Luigi PELLECCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/18	54
69	034027	2021	212504388	**SCRITTURA GIURIDICA. TEORIA E PRATICA** *semestrale*	IUS/18	**Docente di riferimento** Federica DE IULIIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	36
70	034027	2021	212504389	**STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale*	IUS/19	Federica BOLDRINI CV *Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)*	IUS/19	36
71	034027	2025	212504536	**STORIA DEL DIRITTO ITALIANO** *semestrale*	IUS/19	**Docente di riferimento** Andrea ERRERA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/19	54
72	034027	2021	212504390	**STORIA DELLE CODIFICAZIONI** *semestrale*	IUS/19	Federica BOLDRINI CV *Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)*	IUS/19	36
73	034027	2021	212500124	**TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA'** *semestrale*	IUS/19	**Docente di riferimento** Andrea ERRERA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/19	54
74	034027	2024	212501655	**TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI** *semestrale*	IUS/08	Maria Chiara ERRIGO CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	IUS/08	54

ore totali	2895

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO ROMANO (3 anno) - 9 CFU - semestrale* ↳ *RETORICA CLASSICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale* IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ *STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' (3 anno) - 9 CFU - semestrale*	60	30	30 - 30
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ *FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*	15	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO CIVILE I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	39	27	27 - 27
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ *DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI (2 anno) - 9 CFU -*	18	18	18 - 18

	↳ *semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 82)				
Totale attività di Base			90	90 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ *DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) (3 anno) - 9 CFU - semestrale* ↳ *DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) (3 anno) - 9 CFU - semestrale*	27	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *DIRITTO COMMERCIALE (4 anno) - 14 CFU - obbl*	14	14	14 - 14
Giuridico-Economico	IUS/12 Diritto tributario ↳ *DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9

Europeistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 18
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 14 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO DEL LAVORO - I MOD. (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO DEL LAVORO - II MOD. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	28	14	14 - 14
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 15 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ *PROCEDURA PENALE (4 anno) - 15 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 126)				
Totale attività caratterizzanti			136	136 - 136

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ *COMMERCIO DIGITALE E PRIVACY (5 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *CONTRATTI BANCARI E FINTECH (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *DIRITTI DELLA PERSONALITA' (CASI E QUESTIONI) (5 anno) - 6*	512	33	33 - 33 min 12

- *CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELL'ARTE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELL'ARTE - IUS/01 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELLO SPORT (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DI INTERNET (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW - IUS/01 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *OBBLIGAZIONI E CONTRATTI (CASI E QUESTIONI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale*
- *RESPONSABILITA' CIVILE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/02 Diritto privato comparato

IUS/03 Diritto agrario

- *DIRITTO ALIMENTARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *FOOD LAW (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *FOOD LAW - IUS/03 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *FOOD LAW AND EU AGRICULTURAL POLICY (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

- *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/04 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E IA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *IP LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

IUS/06 Diritto della navigazione

IUS/07 Diritto del lavoro

- *DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (5 anno) -*

↳	*6 CFU - semestrale*
↳	*EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳	*BIODIRITTO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*COSTITUZIONE E WELFARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/08 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PARLAMENTARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/08 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
↳	*HUMANITIES AND LAW - IUS/08 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
↳	*MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
↳	*MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/08 (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
↳	*ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
↳	*ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/08 (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
↳	*PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/08 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 Diritto amministrativo

↳	*AMMINISTRAZIONE DIGITALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

- *DIRITTO DELLA CONTABILITA' PUBBLICA E RESPONSABILITA' - IUS/10 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELL'ARTE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELL'ARTE - IUS/10 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *DIRITTO DELL'ENERGIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/10 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

- *DIRITTO E RELIGIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW - IUS/11 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

- *DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

- *DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (5 anno) - 4 CFU - semestrale*
- *DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/13 (5 anno) - 4 CFU - semestrale*
- *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 9 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW - IUS/13 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
- *MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - IUS/13 (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
- *TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

- *DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (5 anno) - 5 CFU - semestrale*

↳	*DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - IUS/14 (5 anno) - 5 CFU - semestrale*
↳	*EUROPEAN UNION SUBSTANTIAL LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*FOOD ADVERTISING AND LABELLING REGULATION (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/14 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳	*DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA - IUS/15 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO DELL'ARBITRATO E MODELLI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
↳	*ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - IUS/15 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳	*DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE) (5 anno) - 9 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PENALE APPLICATO (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PENALE D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PENALE E NUOVE TECNOLOGIE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*DIRITTO PENALE EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*GIUSTIZIA PENALE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*LEGISLAZIONE PENALE MINORILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
↳	*SISTEMA DELLA PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI - IUS/17 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'

- *ECONOMIA, ETICA E DIRITTO ANTICO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LEX(IS). LA LINGUA DELLA LEGGE E DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *SCRITTURA GIURIDICA. TEORIA E PRATICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *TRANSIZIONI E TRADIZIONE GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

- *HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW - IUS/19 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *LE TRANSIZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE NELLA STORIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DEI DIRITTI UMANI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

- *DIRITTO E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *FILOSOFIA DEL DIRITTO PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *HUMANITIES AND LAW - IUS/20 (5 anno) - 1 CFU - semestrale*
- *PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *PRINCIPI ETICI E COSTITUZIONALI IN TEMA DI AI - IUS/20 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *TEORIE DELLA GIUSTIZIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

- *BRICS (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *COMPARATIVE DATA LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *FOOD LAW (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *FOOD LAW - IUS/21 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- *GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳	*GIUSTIZIA CLIMATICA. PERCORSI COSTITUZIONALI - IUS/21 (5 anno) - 3 CFU - semestrale*			
↳	*GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
SECS-P/01 Economia politica				
↳	*ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
SECS-P/02 Politica economica				
SPS/02 Storia delle dottrine politiche				
SPS/04 Scienza politica				
SPS/07 Sociologia generale				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
↳	*MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) (5 anno) - 2 CFU - semestrale*			
↳	*MIGRAZIONI (PERCORSI GIURIDICI E SOCIOLOGICI) - SPS/08 (5 anno) - 2 CFU - semestrale*			
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
↳	*CRIMINOLOGIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
↳	*GIUSTIZIA RIPARATIVA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
↳	*POLITICHE DELLA SICUREZZA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
↳	*SOCIOLOGIA DELLA VITA PENITENZIARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
↳	*VITTIMOLOGIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			33	33 - 33

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		41	41 - 41

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	30	25
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	27	24
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		-		
Totale Attività di Base				90 - 90

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	18	15
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	14	14	14
Giuridico-Economico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	9
Europeistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	17
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro	14	14	12
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	15	13
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	15	13

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 126:	-

Totale Attività Caratterizzanti	136 - 136

Attività affini
RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	33	33	12

Totale Attività Affini	33 - 33

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Totale Altre Attività	41 - 41

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività